

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Del 30.4.2015

Il giorno 30.4.2015, alle ore 20,20 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Amaducci Roberto.

Il Segretario Generale, Pisacane Alfonso, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	COFFARI LUCA	Presente	12	MARCONI ALESSANDRO	Presente
02	AMADUCCI ROBERTO	Presente	13	DOMENICONI MONIA	Presente
03	ZAVATTA CESARE	Presente	14	SAVELLI PAOLO	Presente
04	PAPA MARIA PIA	Presente	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	Presente
05	DELORENZI ENRICO	Presente	16	MEROLA ADRIANO	Presente
06	BALSAMO FRANCESCO	Presente	17	FIUMI MICHELE	Presente
07	TURCI ELISA	Presente	18		
08	MARCHETTI GIANNI	Presente	19		
09	PAVIRANI MAURIZIO	Presente	20		
10	CENCI ANTONINA	Presente	21		
11	BOSI GIANNI	Presente			

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara che sono presenti n.17 Consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Armuzzi, Grandu, Giambi, Fabbri

AMADUCCI: Buonasera a tutti. Inviterei i Consiglieri colleghi che sono fuori a entrare in aula perché poi procediamo con l'appello. Darei la parola al Segretario per l'appello appunto.

(Il Segretario Generale procede all'appello. 17 presenti.)

AMADUCCI: Gli scrutatori sono: Zavatta Cesare Cenci Antonina e Paolo Savelli. Detto questo io chiederei al Consiglio comunale un minuto in senso di raccoglimento per ricordare le vittime del sisma che ha colpito in Nepal e poi giustamente, come stava ricordando anche il Consigliere Savelli, per ricordare il comandante Cerquitelli che ci ha lasciato e questa settimana ci sono state le esequie. Quindi direi di fare un minuto di raccoglimento se siete d'accordo.

(minuto di silenzio)

Bene sì siamo d'accordo direi di dare avvio a questa seduta di Consiglio comunale partire dal punto numero uno relatore il Sindaco Luca Coffari relativo all'unione dei comuni di Cervia e Russi approvazione dello Statuto e dell'atto costitutivo. Rispetto a questo punto la discussione è già stata fatta questa la terza ed ultima approvazione del punto. Metto in votazione: Approvato con undici voti favorevoli e sei voti contrari (Fiumi, Marconi, Domeniconi, Savelli, Merola Petrucci).

Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata con 11 voti favorevoli e 6 voti contrari (Fiumi, Marconi, Domeniconi, Savelli, Merola Petrucci).

Do la parola al Vicesindaco Gabriele Armuzzi per ben capire tutto. I punti tre, quattro, cinque, quella sui darò lettura, verranno illustrati in maniera unica tutti unitaria. Il punto numero tre riguarda la riclassificazione la contabilità economica patrimoniale armonizzato di cui al decreto legislativo centodiciotto del 2011 esercizio 2014. Il punto quattro riguarda il Piano dei risultati 2014, rendicontazione dei piani degli indicatori di risultati attesi di bilancio 2014 e il punto numero cinque riguarda l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014. La relazione del vice Sindaco sarà unitaria e anche interventi dei consiglieri comunali, mentre per quanto può riguarderà la fase della votazione vera e propria ovviamente procederemo a votare singolarmente i singoli punti. Per cui darei la parola al Vice Sindaco Gabriele Armuzzi. L'anno che si è concluso è stato caratterizzato da diverse novità in campo finanziario e contabile rispetto agli anni precedenti, innanzitutto la Giunta comunale con delibera numero 149 del 24 settembre 2013 ha deciso di aderire alla sperimentazione contabile prevista dal decreto legislativo 118 del 2011, che stravolgendo le modalità precedenti di costruzione e gestione e rendicontazione del bilancio ha impegnato forte.....(**fine prima registrazione**)

(inizio seconda registrazione)

ARMUZZI:previsto dalla nuova contabilità ad assestare la quadratura a quasi 96 milioni. Grazie a questa operazione tecnica il risultato di amministrazione al 1.1.2014 è passato da 8 milioni a 13 milioni. La gestione del bilancio in corso d'anno è stata a volte problematica a causa dalla sperimentazione delle nuove norme in itinere che sopraggiungevano dal Ministero dell'Economia e Finanze ma comunque gli equilibri sono state costantemente presidiati soprattutto per le variazioni di salvaguardia di assestamento della seconda metà dell'anno scorso. In particolare in salvaguardia non si è dovuto procedere all'adozione di provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio poiché i dati dalla gestione non hanno fatto prevedere disavanzi di amministrazione o di gestione per

squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui così come previsto dal Testo Unico degli enti locali. Allo stesso modo in assestamento dopo l'applicazione delle variazioni di rito si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio annuali e pluriennali indicando altresì l'applicazione dell'avanzo al primo gennaio 2014 di circa 13 milioni in corso d'anno per circa 6 milioni e mezzo il residuo oltre altri 6.500.000 euro lo ritroviamo oggi che ormai confluisce nell'avanzo di amministrazione 2014. Nel corso dell'anno lo Stato si è trattenuto dell'anno 2014 circa 8 milioni e mezzo tra IMU e fondo di solidarietà dell'IMU che i nostri concittadini hanno pagato come dicevo nell'anno 2014 e che sono destinati ad aumentare anche oltre i 10 milioni e mezzo dai dati che ci pervengono dal Ministero per l'anno 2015. Una cifra notevole che se investita in questo territorio sicuramente avremmo un territorio più funzionale e più diciamo accogliente per i nostri concittadini e i nostri turisti. Essendo di sperimentazione contabile l'ente si trova ora ad approvare un consuntivo 2014 totalmente nuovo poiché tra le norme che regolano la nuova armonizzazione contabile vi è quella che obbliga gli sperimentatori a chiudere le loro gestioni utilizzando modelli completamente nuovi in sintonia con il nuovo Bilancio sperimentale. La nostra Amministrazione inoltre aveva l'obbligo di adottare fin da subito la nuova contabilità economico patrimoniale affiancata alla nuova contabilità finanziaria e pertanto si è reso necessario effettuare passaggi tecnici ulteriori per la chiusura della vecchia contabilità al 31.12.2013 la riapertura con i nuovi principi al 1.1.2014 ed infine la chiusura che noi andiamo ad approvare questa sera con la votazione di questo rendiconto al 31.12.2014. I nuovi modelli economico patrimoniali avvicinano la contabilità degli enti pubblici alla disciplina contabile privatistica rinvenibile nel conto economico e nello stato patrimoniale. Negli intenti del legislatore c'è infatti il perseguimento dell'obiettivo di parlare la stessa lingua perciò di una visione identica sia per l'azienda privatistica sia per l'ente locale. La gestione contabile in corso d'anno dal punto di vista squisitamente tecnico ragionieristico è stata bersagliata da diverse problematiche che hanno costretto gli uffici preposti a rincorrere continuamente i provvedimenti esecutivi ministeriali come dicevo in premessa oltre alle continue modifiche dei principi contabili e delle modalità di sperimentazione imposte dal Ministero dell'Economia e Finanze e del gruppo di lavoro si evidenziano in particolare la predisposizione di tutto l'impianto per la fatturazione elettronica partita dal primo aprile 2015 e le operazioni per la piattaforma certificazione crediti che hanno impegnato fortemente il personale a partire dal primo luglio 2014 con comunicazioni mensili di fatture sul sito ministeriale e comunicazione dei relativi pagamenti entro il quindici del mese successivo. Con tale sistema il Ministero diviene di fatto il depositario dell'intero debito delle amministrazioni pubbliche scandendo i pagamenti entro un massimo di 30 giorni. L'ente ad oggi l'ente questo ente locale rispetta i tempi di pagamento previsti appunto dalla normativa. Alcuni problemi gestionali e comunque ci sono stati. Sono stati originati dalle problematiche informatica legate alla nuova riorganizzazione contabile che il programma di contabilità di cui l'ente appunto utilizza non ha sempre saputo risolvere nell'immediatezza causando alcune volte ritardi nell'espletamento dell'attività. Altro punto fondamentale dell'attività tecnica è stata la verifica costante e continua direi quasi settimanale nella seconda metà dell'anno degli obiettivi dal Patto di stabilità. L'ente ha raggiunto il patto di stabilità con un margine positivo di circa 197.000 euro cifra irrisoria in rapporto alla media delle spese correnti 2009-2011 dell'ente oltre 31 milioni di euro sulla quale si calcola l'obiettivo dell'ente in proporzione a quello della finanza pubblica nazionale. Al raggiungimento dell'obiettivo hanno contribuito per l'anno 2014 la cessione di spazi di pagamento cosiddetti spazi finanziari da parte della Regione per circa un 1.400.000 euro. Con il monitoraggio settimanale è stato possibile pagare tutti i debiti per investimenti fatturati al 31.12.2014 entro le scadenze di legge tanto che la comunicazione da rendere oggi al ministero dell'economia e finanze per debiti certi liquidi ed esigibili al 31.12.2014 è pari a zero. Entrando nel merito il rendiconto armonizzato 2014 evidenzia questo risultato come si può anche vedere dalla relazione dei revisori dei conti a pagina 9 l'avanzo al 31.12.2014 è pari a circa 15.246.199, 39 ed è generato dalle dinamiche della gestione riscossione pagamenti residui da competenza e dalle dinamiche dei residui. Una buona parte viene determinata dalla reputazione straordinaria dei residui effettuato lo

scorso anno perfetto dei nuovi principi contabili e delle regole del decreto legislativo come ho detto in premessa di questo intervento 118/2011 che come già detto ha rideterminato l'avanzo al 1.1.2014 degli iniziali 8 milioni a oltre 13 milioni. Per quanto riguarda appunto l'anno 2014 questo è il risultato. Fondo di cassa partiamo il primo gennaio 2014 con 23 milioni riscossioni e pagamenti alla fine dell'anno appunto arriviamo con al 31 dicembre 2014 con 22.339.000 in cassa e come dicevo appunto alla pagina 9 se non ricordo della relazione dei Revisori dei Conti troviamo come si è determinato questo avanzo appunto di 15 milioni. Per circa 5.719.000 è la parte accantonata per quel che riguarda appunto il fondo crediti di dubbia esigibilità. Per quel che riguarda la parte vincolata ci sono 26 milioni che sono vincoli derivati da trasferimenti contributi regionali per 26.000 Euro e circa poco meno di 6 milioni di avanzo in conto capitale. La parte libera non vincolata e pari a 3.517.000 e rotti. Di questa parte anche su suggerimento da parte dei Revisori dei Conti una parte è stata destinata a come vincolo su quello che sono le fidejussioni che questo ente ha dato a garanzia del Circolo Tennis e dell'Adriatica Golf Club per circa un 1.413.000 euro a titolo prudenziale pertanto la parte libera la parte disponibile dall'avanzo è pari a 2.103.000 euro, Questo è quello che è l'avanzo dell'anno 2014. Come dicevo 15.246.000 euro di avanzo. 5.700.000 e rotti la parte accantonata per i fondi di crediti di dubbia esigibilità e la parte vincolata agli investimenti poco più di 6 milioni. la parte libera 2.103.000 e 1.413.000 euro destinati appunto alla garanzia a titolo precauzionale delle fidejussioni che questo ente ha sottoscritto a garanzia degli interventi fatti a suo tempo nell'Adriatica Golf Club e del Circolo Tennis. Concludendo questo rendiconto mi corre l'obbligo e lo faccio molto volentieri ringraziare tutto il personale della Ragioneria fortemente provato da un tour de force che dura ormai da troppo tempo. Dall'assenza del dirigente il dottor Guglielmo Senni che si è appunto recato a svolgere questa attività presso il Comune di Forlì dal dicembre 2014 che ringrazio per la grande disponibilità anche dimostrata poi in questi mesi aiutandoci a redigere il rendiconto nonché quella del neocapo servizio il dottor Leonardo Allegri che si era inserito diciamo molto bene purtroppo un grave infortunio lo tiene lontano da noi. Io credo che dottor Allegri vadano i miei auguri personali di pronta guarigione credo anche di interpretare il sentimento di tutta la Giunta e del Consiglio comunale in questo augurio rivolto al dottore Allegri. Voglio inoltre ringraziare la collaborazione fornita dal capo servizio di Russi anche al Comune di Russi attraverso appunto come dicevo il funzionario dalla Ragioneria il dottor Omar Laghi che ha collaborato nella realizzazione di questo rendiconto e del Bilancio di previsione sul quale ci stiamo attivando da lavorando. Un ringraziamento particolare al dottor Fabio Forti che ho qui di fianco me che ha collaborato con la struttura ha coordinato le operazioni tecniche a disposizione per eventuali chiarimenti di qualsiasi natura. Ringrazio infine il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente per la grande attenzione capacità collaborazione sempre dimostrati in tutti questi anni di lavoro ed in particolare per la disponibilità e la sensibilità dimostrata in questo particolare periodo di emergenza di difficoltà proprio per tutte le cose che ci sono succedute. La partenza del dottor Senni l'infortunio al dottor Allegri a una struttura fortemente ridimensionata per quel che riguarda appunto il servizio di ragioneria e di finanza.

SAVELLI: Allora intanto corre chiaramente l'obbligo di ringraziare tutto quanta la struttura liste l'Amministrazione che sia è spesa per l'elaborazione di questo documento. E' buona prassi ricordare che appunto ci sono dipendenti di questa Amministrazione che quotidianamente lavorano su queste importanti vicende e questioni da cui poi si determinano in realtà tutte quante le scelte strategiche e anche tattiche di un'Amministrazione. Oggi ovviamente siamo in sede di bilancio consuntivo e si chiude un'epoca chiaramente però vi devo subito fare un rimprovero. E' buona norma sicuramente che ci sia il dirigente responsabile del settore a meno che non ci siano vicende tali per cui purtroppo non può essere presente e non lo vedo seconda cosa sia in sede di rendiconto che in sede di bilancio preventivo o previsionale è buona norma che la Giunta sia completamente schierata davanti al Consiglio comunale non vedo molti membri della Giunta. Non è un fatto di

rispetto questo nei confronti del Consiglio comunale per la città di Cervia. Ve lo avevo già fatto presente purtroppo vedo che quel rilievo non è stato seguito. Ciò detto corre anche l'obbligo immediatamente riteniamo importante farlo dire un bravo al Settore Tributi. Diciamo un bravo al settore tributi perché dal rendiconto emerge un grandissimo lavoro non avevamo dubbi il dottor Stella gode della nostra massima fiducia e stima e quindi non avevamo nemmeno dubbi sul fatto che il Settore Tributi avrebbe ottenuto dei risultati importanti nel fatto appunto della lotta all'evasione. Elemento sul quale avevamo da sempre anche cercato di porre l'attenzione perché poteva essere anche questo un elemento sicuramente di riequilibrio di giustizia ed equità sociale però è anche vero che era importante per noi in momenti di vacche magre appunto andare anche a cercare chi purtroppo per varie ragioni o anche solo magari per errori comunque non aveva corrisposto all'ente quanto invece doveva. Però al tempo stesso dobbiamo anche dire questo. Proprio perché al settore tributi sappiamo che esiste un dirigente di capacità non comuni riteniamo di sottolineare ancora una volta signor Assessore questo cioè bisogna potenziare i servizi quei servizi che sono produttivi per l'ente bisogna effettivamente mettere mano alla riorganizzazione della macchina comunale in un'ottica di produttività tema che molto spesso trattiamo marginalmente ma dal quale invece possono dipendere importanti risultati per il bilancio e quindi anche per il benessere dei cervesi soprattutto in ottica di investimenti visto che poi chiaramente aumenterebbero anche le disponibilità dell'ente. Noi rileviamo da questo bilancio chiaramente un avanzo che è un dato positivo ma al tempo stesso non ci fa piacere. Del resto dobbiamo dire anche questo veramente guardate era meglio quando il bilancio non era armonizzato dal punto di vista dalla comprensione cioè sarà anche armonizzato ma certamente non è più trasparente. Era molto più chiaro per noi precedentemente lo era perché comunque riporta una serie di elementi che ora invece sono stati scomposti e chiaramente chiudendosi l'epoca del decennio del Sindaco Zoffoli e aprendosi a metà a cavallo di questo esercizio 2014 quella del Sindaco Coffari è chiaro che questa armonizzazione che casca a pennello proprio nella prima chiusura del bilancio consuntivo non è stata assolutamente agevole io immagino non solo per i consiglieri del mio gruppo ma anche per altri al fine di poter comprendere davvero come si stessero muovendo le dinamiche del nostro bilancio e quindi qual è risultata effettivamente raggiunto. Certamente in un'ottica di fortune e di capacità perché sappiamo benissimo che fu una forte spinta anche da parte del dottor Senni quella di accedere a questo bilancio armonizzato. Certamente siamo tra gli sperimentatori diciamo che certamente non è che l'abbiamo fatto in fin dei conti a costo zero per lo Stato come ricordava il Vicesindaco Assessore al bilancio questo bilancio armonizzato ha portato un beneficio non di poco momento che qualora non fosse invece stato recato cioè questo dimezzamento dell'obiettivo del Patto di stabilità avrebbe creato grosse difficoltà per il raggiungimento probabilmente dello stesso patto quindi degli obiettivi del patto con inevitabili conseguenze a pioggia quindi diciamo che una serie di elementi fortuiti dovuti anche però certamente alle capacità del dottor Senni che non sono neanche queste mai state messe in discussione hanno reso possibile comunque sotto la gestione precedente di poter raggiungere questo obiettivo. Sappiamo anche perché ci piace dire le cose come stanno che fu anche molto un impegno da parte dell'attuale Presidente del Consiglio Comunale quello di raggiungere questo obiettivo somma diciamo del bilancio armonizzato ne prendiamo atto al tempo stesso ribadiamo che questo bilancio sarà anche armonizzato ma tutt'altro che chiaro e lapalissiano nei propri numeri. C'è però un tema un tema che ci lascia veramente perplessi Vice Sindaco e questo riguarda l'ultima parte della gestione da parte del Sindaco Zoffoli al tempo stesso anche la nuova da parte del Sindaco Coffari ma la vedremo alla prova chiaramente nel previsionale che approveremo alla fine di maggio il problema che emerge è quella di una pressione tributaria a livello comunale che si palesa come troppo elevata rispetto a quelle che a quanto pare potevano essere le esigenze a bilancio per la nostra Amministrazione. Ora se noi fossimo in un periodo di fortune economiche per la nostra città e per la nazione non ci sarebbe probabilmente nessun tipo di considerazione particolare da fare se non il fatto che appunto abbiamo acquisito maggiori risorse anche se magari non erano necessarie ma non possiamo al tempo stesso invece guardare in maniera positiva a un dato come questo proprio perché questo non è un periodo invece di vacche grasse non

è un periodo felice e già i cittadini sono drenati a livelli impressionanti e da ogni tipo di pressione fiscale tributaria certamente non è stata ben programmata dal punto di vista soprattutto delle entrate previste la pressione tributaria di questo Comune tanto che esistono scostamento non marginale che ci porta a dire che tra i circa 3 milioni e mezzo più tre milioni e mezzo che quattro teniamoci nel mezzo di maggior pressione tributaria sono stati presenti nel 2014 sui cittadini cervesi il che è un dato molto grave perché comunque noi già rilevavamo nella nuova legislatura elementi emergenti come un mancato incasso da parte di TARI rilevante quindi questo è un segnale un indicatore dal nostro punto di vista del fatto che i cittadini erano già arrivati a un livello di drenaggio tale per cui iniziamo ad andare in difficoltà è chiaro che questa maggiore pressione fiscale non la possiamo vedere con favore ma soprattutto perché vediamo in questa maggiore pressione fiscale che si è poi palesata con 3 milioni a marzo 4 milioni circa di euro in più di incassi la vediamo come una mancata programmazione puntuale sulla quale invece occorre essere molto più attenti. Vi invitiamo adesso che a maggior ragione e nell'elaborazione del bilancio previsionale perché guardate faccio un semplice esempio però se ci sono stati 3 milioni e mezzo 4 circa di maggiori entrate a bilancio consuntivo perlomeno per lo meno potremmo anche dire senza tema di smentita che forse l'addizionale IRPEF che ha prodotto circa 2 milioni di euro di entrate forse poteva anche essere risparmiata ai cittadini cervesi per il 2014 se questi sono i dati e non abbiamo dubbio che questi siano i dati che voi ci fornite e che siano anche coerenti e corretti. Quindi noi vediamo questa diciamo grave discrasia. Chiaramente l'Amministrazione tende a presentare un bilancio o una valutazione sul bilancio consuntivo estremamente positiva e magari cerca di non fare emergere elementi invece che noi riteniamo estremamente negativi. Questo è uno di quelli anche perché al tempo stesso noi dobbiamo anche dire questo che da una parte vediamo questa appunto pressione notevolissima sui cittadini dall'altra parte vediamo invece che purtroppo come lamentate voi spesso anche manca la possibilità di fare investimenti non ci sono i soldi non possiamo finanziare questo non possiamo finanziare quell'altro. Questa è una discrasia che francamente ai poveri mortali che leggono questi numeri risulta un po' incomprensibile Vice Sindaco perché se ci sono così tante entrate in più e non abbiamo dubbi sul fatto che ci siano state al tempo stesso non capiamo di preciso dove quei denari siano andati a finire. Certo è che il bilancio armonizzato comportando tutta una serie di nuove valutazioni fa emergere anche appunto e questo forse lo fa emergere più dal punto di vista dei blocchi che crea dei vincoli che crea fa emergere nuove realtà numeriche molto consistenti come il fondo pluriennale che diventa un elemento assolutamente centrale nel bilancio armonizzato e diciamo che oppure anche la costituzione del fondo per i crediti di dubbia esigibilità sui quali poi dopo qualche cosa dirò perché comunque ecco da questo punto di vista perlomeno emergono dei numeri. Sul fatto che quei numeri siano stati spiegati anche su questo avrei da dire qualche cosa perché vero che voi sul fondo per i crediti di dubbia esigibilità avete indicato una serie di crediti rispetto ai quali ritenete correttamente di dover creare una copertura in caso appunto in cui da dubbia esigibilità dovessero diventare in realtà non più esigibili quindi perdite secche però io non ho rinvenuto un elenco puntuale di quei crediti che vanno a comporre quel fondo quindi a quel punto lì per noi diventa veramente difficile capire che cosa siete andati a coprire quali sono quei crediti che voi non ritenete o che ritenete diciamo oramai destinati ad essere messi in perdita e quali no. Ve lo dico perché? perché dall'analisi dei residui attivi e passivi che ci avete fornito ringrazio il Vice Sindaco per averceli forniti su mia richiesta così tempestivamente dall'analisi dei residui emergono sinceramente residui rispetto ai quali io dubito che questa Amministrazione possa ragionevolmente ancora ritenere di poter un domani incassare un solo euro. Ci piacerebbe quindi sapere eventualmente in un secondo momento ce lo potrete dire quali sono quei crediti che voi date ormai per persi anche perché se noi andiamo a fare una valutazione sui residui attivi e passivi che non corrisponde a realtà a dati reali a quel punto lì sinceramente noi riteniamo che questo non sia un modo di formare il bilancio. Non posso chiaramente in questa sede anche per rispetto dei soggetti che hanno avuto diciamo che emergono dai residui dall'analisi dei residui ci sono alcune realtà addirittura ecco la dirò così ci sono persone che devono importi rilevanti a questa Amministrazione che se ne sono andate a vivere all'astro da anni. Vorrei sapere queste cifre come fanno ancora ad

essere dentro ai residui perché a meno che non riteniate di andare all'estero a recuperarli non so francamente come potrete domani ragionevolmente andarli a riprendere. Faccio un esempio su tutti non faccio il nome però ecco questo per dire che ci sono alcuni elementi che francamente non comprendiamo ecco sul criterio anche in base al quale alcuni sono rimasti altri no. Sarebbe stato ecco magari utile maggiore chiarezza su questo punto. Andando avanti sempre sulla questione dei residui chiaramente entriamo nel mare magnum di alcune partite di cui discutiamo da tanto tempo ne discutiamo chiaramente riguardo a Marina di Cervia non ne discutiamo solo riguarda Marina di Cervia ma anche riguardo al Beach Stadium rispetto al quale ci sono crediti che quest'Amministrazione deve andare a recuperare in questo caso il beach Stadium chiaramente ha dei debiti importanti bisogna che l'Amministrazione si attivi. E' tuttora aperta da quello che noi sappiamo delle formazioni che l'Amministrazione ci ha fornito la questione casa delle Aie è tuttora aperta la questione Marina di Cervia. Su Marina di Cervia Vice Sindaco mi permetto di fare una specifica osservazione ed è questa. Vero è che certamente questa Amministrazione sta soprattutto devo dire grazie a lei premendo e anche su nostra sollecitazione per raggiungere il recupero di quelle somme così ingenti che diverse sentenze negli anni ci sono state riconosciute. Però andando proprio vedere i residui emerge un elemento che francamente da cittadino non può far rabbia. Cioè noi abbiamo diversi residui si son prodotti negli anni tutti imputabili a questa società che gestisce il nostro porto turistico questi importi sono una parte del problema. La vera parte del problema è che noi non ci possiamo più come città questo è il nostro punto di vista non ci possiamo più come città permettere di non avviare la procedura di decadenza su Marina di Cervia. Questo è assolutamente il punto dirimente perché noi possiamo fare tutte le cause che vogliamo ma nei residui soprattutto emergono affidamenti di incarichi a professionisti cause ricorsi appelli. Non è possibile che la struttura di questa Amministrazione debba essere tutt'oggi impiegata pesantemente per andare a parare i colpi e le reazioni di una società che a noi deve un patrimonio e che ha ridotto il porto turistico di Cervia nelle condizioni che chiunque può verificare sia con le fotografie sia andandosi a fare una passeggiata neanche dentro perché magari non può ma soltanto nelle vicinanze. Cioè questo è il punto. Dobbiamo interrompere dobbiamo tagliare il nodo Gordiano di questo rapporto che abbiamo con questa società una volta per tutte. La domanda che le faccio e alla quale vorrà cortesemente rispondermi è ad oggi 30 aprile 2015 la procedura di decadenza è partita sì o no? Poi andiamo avanti su un'altra cosa. Ci fa piacere aver letto un obiettivo che questa Amministrazione si dà lo dico diciamo mettendomi anche nei panni di chi per anni vi ha guardato i bilanci con attenzione cioè Massimo Mazzolani. Abbiamo letto un obiettivo rispetto al quale per anni ci avete risposto almeno chi di voi era anche nelle precedenti esperienze non si può non si può non scherziamo non si può. Cioè la riduzione dei costi dei contratti del 5%. Adesso l'avete come obiettivo quindi si poteva però quando lo dicevamo noi ci dicevate che non si poteva. Almeno adesso diciamo si può lo si farà sarà un'importante attività e quindi siamo contenti di leggerlo anche questo chiaramente rappresenterà un risparmio, un risparmio oggettivo che chiaramente immaginiamo non determinerà cambiamenti riguardo alla qualità e l'efficienza dei servizi erogati in compenso ci costerà qualcosa di meno. E' chiaro che vengono in mente tantissime questioni delle quali potremo parlare. Certamente una delle questioni Vice Sindaco è quella legata al teatro. Il teatro ci costa moltissimo e noi riteniamo che sul teatro in un momento come questo qualche valutazione debba essere fatta. Volevo chiedere scusate. I tempi siccome facciamo un'unica discussione quanti sono i primi minuti a disposizione perché noi stiamo facendo una discussione su tre punti ufficialmente.

AMADUCCI: Venti minuti però non darei un ora a ciascun consigliere se no.

Io starei ai canonici venti minuti da Regolamento poi se c'è bisogno come è successo altre volte. Andiamo avanti.

SAVELLI: Il quadro qual è? Il quadro è appunto il quadro di un bilancio consuntivo che

ovviamente per noi ha molte ombre e luci non tante e sono le luci di cui abbiamo parlato e sono le ombre di cui abbiamo parimenti discusso perché? Perché comunque noi riteniamo Vice Sindaco che questo avanzo che può essere ritenuto ne è risultato estremamente positivo non sia in realtà un avanzo positivo per un ente pubblico. Questo il punto. Cioè benissimo lei giustamente diceva la il decreto legislativo 118/2011 vorrebbe armonizzare far parla la stessa lingua il sistema pubblico e il sistema privato c'è però un elemento nel pubblico che non riguarda il privato ed è certamente quello di discostarsi cosa che il pubblico non dovrebbe mai fare troppo dal saldo zero. Quando noi ci troviamo con avanzi d'amministrazione da 15 milioni avanzi di competenza per quanto riguarda la gestione corrente di 2.239.000 noi pensiamo che questi non siano esattamente indicatori positivi perché primo compito di un'Amministrazione comunale dovrebbe essere in ipotesi in teoria ma ci si può arrivare con la programmazione corretta quello di non chiedere ai cittadini un euro in più di quello che è necessario per poter mandare avanti la macchina comunale. Leggiamo anche come dato che ci date in uno degli elementi quello della disponibilità di cassa il fondo di cassa e su questo Vice Sindaco credo che si debba fare un attimo una valutazione di che cosa rappresenta questa cifra cioè questi quasi 22.400.000 euro perché quei 22.400.000 euro che spesso voi trasformati in 23 milioni che si trovano dentro le nostre casse non sono 23 milioni tutti bloccati dal Patto di stabilità che se il patto di stabilità non agisse potremmo trovarci in tasca domani per poter fare opere investimenti. In gran parte in realtà sono soldi che sono impegnati sa però per operatività che dobbiamo corrispondere. Di fatto la parte libera bloccata dal Patto di stabilità non sono bruscolini non è che voglio dire però la parte libera e su questo noi chiediamo che quella sia la cifra effettivamente comunicata di volta in volta ai cervesi che potrebbe essere nel caso di blocco del patto di stabilità utilizzata è tra i 6 e i 7 milioni di euro non certo 23 e secondo me questo va detto con chiarezza i cittadini cervesi signor vice sindaco non perché dire 23 ma perché se si ingenera nei cittadini la convinzione che questo mostro del Patto di Stabilità blocca 23 milioni tirati fuori dai cittadini si ingenera una condizione sbagliata e non veritiera quando comunque sappiamo e possiamo dirlo con chiarezza e tranquillità che la cifra effettivamente bloccata è molto inferiore. E' di due terzi più bassa però almeno diamo ai cittadini una cifra reale perché comunque se è vero che c'è un principio al quale tutti quanti ci dobbiamo uniformare la trasparenza io credo che su queste cifre a maggior ragione si debba essere trasparenti fino in fondo quindi quello che è l'invito che noi vi facciamo è chiaramente quello di procedere con la diminuzione del nostro indebitamento che è una strada che anche questa riteniamo di aver sempre comunque proposto e effettivamente questa attività è stata fatta soprattutto nella scorsa legislatura. Vuoi il patto di stabilità vuoi scelte di bilancio vuoi quello che ci negate sempre cioè il fatto che comunque anche le forze di opposizione sappiano dare indicazioni comunque l'indebitamento si sta riducendo. Questo è un fatto anche questo positivo diciamo di insistere ancora di più. Concludiamo con alcune valutazioni che riguardano le sollecitazioni le considerazioni fatte dai revisori dei conti. Revisori dei conti che hanno detto alcune cose. Hanno detto alcune cose che secondo noi vanno prese con grandissima attenzione soprattutto riteniamo che sia molto molto importante l'osservazione fatta dei revisori riguardo a indirettamente anche la non è che l'hanno scritto così chiaramente lo diciamo noi chiaramente. L'utilizzo errato delle risorse che il servizio legale può mettere a disposizione. Ancora una volta signor Vice Sindaco in ottica di organizzazione della macchina amministrativa noi riteniamo che dentro a questa Amministrazione ci siano professionalità tali da poter costituire un ufficio legale che non abbia più necessità sostanzialmente di avvalersi di consulenze esterne. Questo significa da una parte maggiore efficienza dall'altra parte maggiore efficacia ma significa anche risparmi di risorse. Allora noi su questa strada dobbiamo procedere perché assolutamente è un meccanismo utile non avessimo le risorse io capirai risorse umane le abbiamo bisogna che le utilizziamo. Chiaramente i Revisori hanno fatto delle valutazioni anche su queste fidejussioni che ci impegnano e ci mancherebbe altro perché sono comunque elementi di debito ipotetico che potrebbero creare gravi problemi alla nostra Amministrazione. Rimane un'ultima cosa un'ultimissima la voglio dire un minuto. Riguarda il fast Park di Piazza Venticinque Aprile. Su questo noi gradiremmo qualche chiarimento perché i revisori l'hanno addirittura inserito all'interno

della relazione. Allora il fast Park ha un costo di 547.000 euro questa è a somma impegnata. Noi vorremmo capire un attimo alcuni aspetti cioè questo fast Park avete innanzitutto intenzione di realizzarlo oppure no? perché ci risulta che adesso oltretutto piazza Venticinque Aprile verrà utilizzata con strisce tutte quante blu e da qualche parte dovrà essere inserito il fast Park ma al di là di questo una domanda si impone. E' un progetto del 2006 il fast Park di piazza Venticinque Aprile. Poiché l'avete riaccertato come dicono loro nell'anno 2014 sull'anno 2015 e vediamo un impegno noi vorremmo sapere se l'avete assegnato. Se l'avete assegnato perché riteniamo che se non l'aveste assegnato questa operazione forse e ci vogliono dire qualche cosa i revisori dei conti c'è qualche cosa che forse non va perché tra tante operazioni che potevano essere eventualmente segnalate con specifica indicazione quella sul fast Park è risultata come dire un pochino una specie di bomba inserita all'interno della loro relazione senza particolari specifiche ma che comunque è stata appunto indicata. Io per il momento ho concluso grazie mille.

FIUMI: Buona sera a tutti saluto il Sindaco il Presidente del Consiglio i Consiglieri. Quando parliamo di bilancio consuntivo parliamo ovviamente di un bilancio consuntivo di un'Amministrazione che diciamo che ha cominciato la sua attività a maggio dell'anno scorso quindi ovviamente non è tutta farina questo consuntivo di questa Amministrazione però certamente questo bilancio consuntivo ci serve per verificare se alcune delle cose che secondo noi erano necessarie e che abbiamo sempre sostenuto anche nel nostro programma si cominciano a intravedere o perlomeno si cominciano a realizzare. Devo dire che non si vede granché diciamo si vede una luce in fondo al tunnel che sono i 2 milioni circa no di avanzo diciamo libero che potrebbero quindi diventare possibili investimenti però sulle linee necessarie per recuperare risorse e per destinare queste risorse ai futuri investimenti di cui questa città ha bisogno non si vede granché. Sul miglioramento per esempio dell'efficienza della macchina amministrativa sì è vero che si vede rispetto al 2012-2013 un lieve calo dei costi del personale ma non si vedono diciamo non si vede quale è la strategia in questo su questo argomento. Noi l'abbiamo suggerito lo ridiamo come suggerimento perché a fronte del fatto che il personale più i costi di Hera fanno praticamente la metà quasi del bilancio del nostro Comune cioè pesano i servizi che restituiamo i servizi che paghiamo ad Hera più il personale pesano oltre 20 milioni di euro a fronte un bilancio di 45. Io credo che se vogliamo veramente diciamo modificare in senso positivo il nostro bilancio dobbiamo andare a lavorare su queste poste qui che sono le due poste più importanti quindi il personale su cui abbiamo detto tanto. Abbiamo già ribadito in campagna elettorale lo ribadiamo sempre questa Amministrazione ha più personale secondo noi di quello che dovrebbe avere tra una serie di ragioni storiche dovute al non passaggio di alcuni dipendenti alle municipalizzate poi alle società partecipate. Per una serie di politiche sindacali secondo noi sbagliate oggi troviamo con 282 dipendenti a fronte come abbiamo sempre detto di Comuni a noi vicini che ne hanno almeno 100 in meno. Allora noi crediamo che non siamo coloro che vogliono con l'accetta lasciare a casa le persone ma crediamo che alcune tipologie per esempio di lavoratori che vengono impegnati all'interno del Comune possono essere come dire reimpiegati da qualche altra parte non licenziati parlo di reimpiego. Ci sono per esempio mi pare che siano 15 persone che lavorano in comune l'ho già detto secondo me anche ai margini cioè della legalità come fossero dipendenti comunali anche se appartenenti a società cooperative io credo che sarebbe il caso visto che poi noi paghiamo ovviamente le società cooperative che questi 15 dipendenti tornassero a lavorare nello società cooperative perché 15 dipendenti sono circa un milione di euro e un milione di euro oggi sul bilancio potrebbero sia sul consuntivo che su quello di previsione voglio dire potrebbero pesare molto. Poi non vediamo diciamo quello che è un obiettivo il miglioramento dei servizi. Io l'ho già detto in occasione approvazione del passaggio diciamo dei servizi dell'attribuzione dei servizi della TARI a Hera. Noi abbiamo bisogno di svincolarci secondo me da Hera anche per quanto riguarda questo tipo di servizi perché credo che ci sia la possibilità per esempio quei 200.000 euro di risparmiarli se magari prendiamo un po' di personale dal Comune quindi non da fuori come è stato detto in presidenti consigli ma se prendiamo un po' di personale magari lo formiamo lo mettiamo ai

tributi e se oltre a fargli fare magari la parte della TARI gli facciamo fare anche la parte del recupero dell'evasione dell'ICI dell'IMU. Questo potrebbe portarci alcune centinaia di migliaia di Euro secondo me in tasca in prospettiva. Non vedo anche da questo punto di vista qui in questo consuntivo diciamo atti che mi facciano pensare che questa cosa possa avvenire. Non vedo neanche a dire la verità dei risultati per quanto riguarda gli altri temi importanti a cui noi teniamo moltissimo cioè uno è il fundraising quindi la possibilità di reperire fondi da altri enti o da privati. Per quanto riguarda addirittura i fondi regionali noi notiamo nel bilancio un meno 200.000 e non si capisce a cosa sia dovuto ma sicuramente indica che in realtà in questo anno abbiamo perso probabilmente una parte di fondi della Regione ne abbiamo ricevuti di meno rispetto a quelli che potevamo ricevere e il fatto che anche alcune opere siano ferme come per esempio l'opera della famosa rotonda sulla Strada Provinciale 254 verso Forlì a fronte del fatto che pare che incerti siano anche quei fondi che erano stati previsti per quella opera credo che sia indicativo del fatto che molto debba ancora essere fatto per migliorare la capacità nostra di reperire fondi da altri enti. Lo dico ho detto altri enti o privati perché il fundraising si può fare in tante maniere. Abbiamo visto abbiamo letto pochi giorni fa sul giornale che probabilmente il dragaggio del nostro porto canale che è dedito diciamo a un insabbiamento repentino e frequente e costerà 180.000 euro alle casse del Comune. Io sono a conoscenza di un privato che ha proposto che avendo un'attività sul porto canale ha proposto di essere lui a dragare il porto-canale sinceramente questa persona mi ha detto che il costo di quest'opera cioè il dragaggio del porto canale cioè lui si offrirebbe gratuitamente per il Comune di fare costerebbe 30.000 euro quindi ecco porto alcuni esempi perché cominciamo a fare la mucchia dei soldi no. Cioè ho già elencato una serie di cose che secondo me andrebbero fatte che sono ben oltre se noi le realizzassimo ben oltre il risparmio di un milione di euro. Dico anche che anche i fondi europei in questo bilancio consuntivo si vede che nel 2000 che era un obiettivo di questa Amministrazione di cui se si è dotati anche di un assessore capace competente però i fondi che in questo anno arriva al Comune sono 143.000 euro di più rispetto agli altri anni quasi il doppio ma sempre molto pochi rispetto secondo noi alle potenzialità che ci sarebbero su questo argomento. Ovviamente qual è però il tema vero secondo me di questo bilancio consuntivo. Il tema vero di questo bilancio consuntivo è che arriva prima del preventivo. Questo credo che sia il vero tema politico di questo bilancio. Il tema vero è che noi dovevamo approvare il preventivo molto tempo fa probabilmente a dicembre se tutto fosse andato bene invece siamo in esercizio provvisorio e questo ci porterà ad approvarlo come ben sappiamo dall'ordine dei lavori alla fine di maggio. Questo fatto qui è un fatto che pesa molto. Pesa molto perché ovviamente non siamo ancora in grado di capire quali saranno gli investimenti da fare e questo credo che sia un fatto molto importante per questa città perché lo ha riconosciuto lo stesso Sindaco qualche settimana fa quando ha detto questa città ha bisogno di fare investimenti però non si capisce quali siano questi investimenti tant'è vero che il bilancio preventivo non è stato ancora approvato. Se questa Amministrazione avesse chiari gli obiettivi avesse chiaro quello che vuole fare probabilmente avrebbe approvato il bilancio preventivo prima non dopo il consuntivo. Quindi credo che per la prima volta qua luce che vedo comunque in questo consuntivo che per la prima volta diciamo ci sono dei soldi, pochi, 2 milioni liberi più 6 milioni vincolati che possono essere liberati probabilmente attraverso l'applicazione se questa amministrazione avrà il coraggio no di essere conseguente della tassa di soggiorno quindi per la prima volta diciamo si comincia a intravedere la possibilità di avere delle risorse da investire la città. Il problema è che non si vedono i progetti e credo che questo aspetto qui sia un aspetto molto importante in quanto la nuova e complessa normativa che riguarda i bilanci prevede il fatto che le risorse possano essere utilizzate a lavori finiti quindi occorre che questa amministrazione si doti del personale dell'Organizzazione necessaria per fare i progetti e realizzarli e chiuderli e pagare le ditte. Allora mi chiedo queste risorse che noi mettiamo a consuntivo e liberiamo il consuntivo che sono 2 milioni di euro avremo la forza avrete la forza di investirli in progetti e quali sono questi progetti su cui volete investirli? Io credo che sia questo il vero tema di fondo di questo bilancio e credo che qualche idea per parte nostra l'abbiamo sempre detta e la continuiamo a dire quindi secondo noi è necessario investire in opere pubbliche. Secondo noi è necessario investire nel cominciare ad

abbassare le tasse ai nostri cittadini. Allora credo che trovare un milione di euro attraverso questa operazione di bilancio consuntivo che libera delle risorse e attraverso il preventivo per abbassare o l'IMU sui bagni e gli alberghi o la TASI sulle prime case potrebbe essere un'idea interessante per la nostra città e soprattutto per i cittadini Cervia quindi come dire sarebbe bello sapere da questa Amministrazione che cosa intende fare con le risorse che si vanno liberando. Noi sosteniamo da sempre che queste risorse si possono trovare ma che occorre fare delle scelte. Occorre fare delle scelte in termini di sviluppo di questa città in termini di valorizzazioni di aree barra realtà piuttosto che altre e la cosa che ancora non vediamo sinceramente è proprio sono queste scelte di fondo qui. Noi sosteniamo da sempre che una delle zone su cui investire di più sia Milano Marittima. Abbiamo detto che il primo investimento dovrebbe essere per noi quello retrostante i bagni lo diceva mi pare anche il Sindaco vediamo se riusciamo diciamo così a trovare magari sinergie sulle scelte da fare per gli investimenti futuri. Crediamo che su Milano Marittima devono essere fatte molte altre cose. Noi abbiamo sempre suggerito di che uno dei temi fondamentali della nostra città anche in termini economici e turistici è il rilancio del commercio. Allora il rilancio del commercio noi abbiamo detto si può fare bisogna avere delle idee bisogna provare a capire se riusciamo a fare Milano Marittima un Department Store all'aperto bisogna che cerchiamo di capire se riusciamo a dare copertura con strumenti innovativi ed eco-sostenibili in maniera tale da fare diciamo rendere possibile la passeggiata anche in periodi invernali o comunque di maltempo. Bisogna che studiamo diciamo delle soluzioni che riguardano anche il rilancio di altre aree come per esempio quella del magazzino darsena. Anche su questa cosa poi c'è un'interpellanza che in qualche modo la tocca ma se non c'è più il Progetto Pentagonagramma o se il progetto Pentagonagramma è cambiato ci chiediamo che le sarà del Magazzino Darsena laddove erano previsti mi pare 7 milioni di euro di investimenti della società Pentagonagramma per ripristinare e mettere in condizioni di utilizzo lo stesso magazzino. Ecco ho accennato ad alcuni temi credo che bisogna a questo punto bisogna a questo punto capire se questa Amministrazione sarà in grado di utilizzare queste risorse che si stanno liberando. Io ho dei dubbi sinceramente nel senso che quello che vedo è un'Amministrazione indebolita dall'uscita di alcuni elementi importanti elementi dico persone di cui avete parlato anche stasera. Vedo quindi un'organizzazione un attimino come dire in difficoltà. Credo che manchino soprattutto a questa maggioranza come dire gli spunti programmatici e le idee propositive per fare questi progetti quindi credo che le difficoltà saranno sono sicuramente sotto gli occhi di tutti. Io mi fermo qui perché vorrei poi ascoltare anche un attimo il dibattito e capire se da parte della maggioranza perverrà qualche come dire qualche elemento ulteriore di dibattito grazie.

MARCONI: Allora noi è il primo anno che sediamo a questi scranni. In materia di bilancio è una materia complessa perché riguarda sostanzialmente quelle che sono quella che è la politica che mettere in atto l'Amministrazione. Dietro ovviamente ai numeri ci sono le scelte quindi con i numeri sono ampiamente sempre tutti giustificabile e qui siamo in sede di bilancio consuntivo e il lavoro effettivamente dei nostri dirigenti è stato eccellente l'hanno già detto i Consiglieri che mi hanno preceduto. Andare a fare una prolusione su tutto quello che tutti i temi che vengono toccati in fase di bilancio richiederebbe una relazione di quindici giorni una cosa impossibile. Preferiamo invece in questa sede concentrarci su talune cose per riservarci durante prossimi mesi di fare delle interpellanze per richieste di accesso agli atti per capire bene come sono stati spesi i soldi e quali sono state le politiche di indirizzo. Una delle prime cose che mi verrebbe da dire su questo tema del come sono stati spesi i soldi perché effettivamente non possiamo dire che sia un bilancio così in male anese effettivamente gli spazi di manovra mettono ci sono mettono in luce che questo Patto di Stabilità sostanzialmente impedisce ma fino a un certo punto una buona amministrazione. Per noi l'abbiamo detto in campagna elettorale la nostra amministrazione non ha effettivamente bisogno di gigantismo come noi siamo stati molto abituati dalla sintassi la locuzione economie di scala che fanno Hera ed altri enti. Secondo noi dovrebbe essere più oculata la gestione del territorio e la manutenzione. In questi casi una delle prime interpellanze che depositeremo proprio in materia di bilancio che parte anche dagli anni dal regresso è per esempio le spese per consulenze e le spese per

realizzazioni di opere che noi giudichiamo vagamente strampalate. Ne faccio due che è il tema che poi abbiamo inserito nella nostra interpellanza. Per esempio tutto il Progetto Pentagramma comprensivo degli emolumenti per l'architetto Cuccinella quanto ci è costato? Ma ancor di più opera francamente della quale nessuno di noi probabilmente sentiva l'esigenza il ponte di Calatrava a Montaletto in via Tagliata se non sbaglio quanto ci è costato? Era proprio necessario prendere un architetto del genere? Insomma lo scopriremo in seguito. Una maggiore oculatezza nelle spese forse potrebbe dare adito a micro interventi di manutenzione che potrebbero fare la differenza in un periodo particolare come questo per offrire insomma al meglio il prodotto Cervia Milano Marittima Pinarella Tagliata forese. In materia di bilancio partecipato e in virtù del fatto in materia bilancio chiedo scusa armonizzato e in virtù del fatto anche qui tra un po' ci sarà anche la presentazione del bilancio del prossimo anno noi la prima cosa che ci viene in mente è che fine ha fatto il bilancio partecipato uno dei temi della campagna elettorale del nostro Sindaco perché finora di bilancio partecipato a meno che noi non abbiamo capito che cosa voi intendeste per bilancio partecipato noi lo intendiamo con la cittadinanza noi non abbiamo visto niente probabilmente non vedremo niente neanche nel preventivo dal prossimo anno se non qualche lancio d'agenzia nei giornali per quanto riguarda la tassa di soggiorno. Se questo qui magari si potesse approfondire ulteriormente per noi sarebbe una cosa politicamente apprezzabile. Da qui secondo me andiamo ad alcuni temi che vale la pena di approfondire entrano nel merito. Un tema su tutti appunto ne hanno già parlato i consiglieri che mi ha preceduto sono il fondo crediti per dubbia esigibilità. Il fondo dei rischi derivanti dalle spese legali di questo che ammontano a una spesa a una cifra abbastanza consistente 2.271.000 euro e i vari accantonamenti che compongono la dubbia esigibilità. Abbiamo chiesto i documenti di questa dubbia di questi crediti. Salta subito all'occhio che ho davanti a me i di dubbia esigibilità patrimoniali altri coperti dal fondo a rendiconto del 2014. Ovviamente arriva subito l'affidamento incauto aggiungo io in concessione alla casa delle Aie per 600.000 euro poi dopo ne segue il canone delle manutenzione strade dal '92 al 2013 per 236.000 euro e mi verrebbe da dire mi sembra un po' poco per la manutenzione forse ci si potrà spiegare meglio in questo senso per tutti questi anni solamente 236.000 euro poi ci sono forse qualcosa sfugge a me. Poi ci sono c'è una voce strana rimborsi spese sentenze 45.000 euro. Trattasi di rimborsi dovuti all'Amministrazione da diversi soggetti che hanno perso la causa cioè l'hanno già persa. L'importo delle spese dovute è stato anticipato all'avvocato del Comune dell'Amministrazione stessa sentenze 2002-2011. Ancora questa voce qui dobbiamo insomma ci sembra un pochino arretrata diciamo. Altri crediti di dubbia esigibilità Acer l'azienda delle case. Canoni di locazione per 54.000 euro mi verrebbe da dire dal 2009 al 2013 mi verrebbe da dire che questa ce la protrarremo ancora per tanti altri anni che forse non la vedremo mai. Poi abbiamo tutta una serie di cause di voce in capitolo ferme almeno da 2 anni ne vedo almeno 5. 2013, 2013, 2013. Questa cosa fotografa un una situazione intanto di incauto affidamento come mi viene da dire nel caso delle Aie ma bisognerebbe dare un colpo di acceleratore in questo senso per rientrare di questi crediti e scorporare quelle che effettivamente poi dopo capendo arrivati a sentenza insomma. Quindi la macchina legale forse dovrebbe un pochino mettersi in maggiore movimento. Questo per quanto riguarda questo fondo di accantonamento poi dopo noi abbiamo puntiamo adesso un attimo effettivamente il riflettore su alcune partecipate dove in genere si nascondono un po' i punti deboli di questa amministrazione per quanto riguarda l'erogazione dei servizi. Qui abbiamo nella relazione dell'organo di revisione spese sostenute per il contratto di servizio di Cervia Turismo quattrocento quasi cinquantadue mila Euro. Allora 452.000 euro non mi sembrano per avere un ente che poi non ti fa trovare neanche i biglietti alla stazione mi sembra effettivamente un po' esagerati. Forse bisognerebbe più dare una oliata anche a questa macchina e cercare di farla lavorare un pochino meglio o spenderci meno perché se questi devono essere i servizi qui qualche sfalciata sicuramente ci può dare. Poi un altro punto è quello che sollevato anche dalla consigliera Domeniconi 5 stelle in sedi precedenti e quella del Contratto di servizio della Pescarini da cui non si riesce ad evincerlo esattamente quale sia il bilancio in rapporto alla Rossini alla scuola di musica storica Rossini è stato stavamo aspettando la relazione e qui ci scambiamo 113.000 sono non sono cifrette proprio da ridere. Io mi fermerei qui

perché poi dopo andare a rilevare anche nel rendiconto della gestione di esercizio no anzi nella relazione della Giunta chiedo scusa ai vari capitoli di spesa che ci sono per avere dei servizi che al momento ci sembra lacunosi preferiamo approfondirlo come detto precedentemente in sede di interpellanza e quindi anche in questo senso aspettatevi diciamo nostre notizie. Per il momento io mi fermo qui grazie.

DE LORENZI: Ma io penso che sia il caso di evidenziare subito che anche quest'anno ci troviamo a discutere il rendiconto di un bilancio in perfetta salute in linea con le previsioni con un avanzo di gestione importante a cominciare dall'obiettivo del patto di stabilità raggiunto. Il ringraziamento sempre dovuto e mi unisco quelli che mi hanno preceduto dovuto e meritato va agli uffici comunali e ai dirigenti per il difficile lavoro svolto. Inevitabili ovviamente sono le digressioni che una discussione sul bilancio porta ma ritengo che sia giusto sottolineare alcuni punti salienti. Il raggiungimento del Patto di stabilità innanzitutto che come sappiamo è sempre estremamente complicato. Un Patto di Stabilità odioso ingiusto possiamo dire anche vessatorio siamo d'accordo tutti su questo punto. Resta però un obbligo di legge e per forza di cose siamo costretti a rinunciare e a utilizzare quindi qui milioni di euro che abbiamo in cassa. Fa rabbia quando vedi che la tua città che necessita di manutenzione investimenti come amministratore ti ritrovi con le mani legate a osservare tutti quei fondi che hai messo da parte negli anni e a cui diciamo lo Stato ti impedisce di attingere. Abbiamo visto in questo rendiconto i numeri precisi i numeri definitivi del bilancio 2014 e torna l'avanzo. Un fondo di cassa al 31.12 che supera i 23 milioni di euro. 15 milioni di avanzo di bilancio di cui 5 milioni e sette opportunamente accantonati per tutti i casi prudenziali in parte imposta dalla legge in parte opzionali ma è più che giusto e prudente chiaramente metterli da parte. 6 milioni di euro già vincolati agli investimenti e altri 2 di cui potremmo disporre a piacimento. Tutto denaro che invece dobbiamo temere sotto il materasso a meno che non venga prevista una nuova fonte di entrata però questa è questione personale ma prendetela già questa come una dichiarazione di voto sull'ordine del giorno che andremo a votare in chiusura di questo Consiglio un allentamento dei vincoli del patto era e resta una priorità tanto per il nostro Comune come per tutti quelli del nostro Paese. Non è possibile che enti virtuosi come il nostro devono continuare a lasciar deperire il proprio territorio per fare da stampella alle casse dello Stato. Aiutare va bene ma questo vuol dire passare dal dito al braccio. Tutto questo premesso ogni discussione sul merito del bilancio così come oggi finisce poco più per essere un una disputa in famiglia su dove andare a prendere il caffè al bar o farselo in casa con la moka per carità giusto e corretto farlo ma lo è altrettanto riportare tutto la giusta dimensione. Dico questo perché il bilancio con i numeri che abbiamo a disposizione è ormai diventato un documento molto molto tecnico spesso ripetitivo in fin dei conti inadatto alla discussione politica quando invece dovrebbe essere il documento principe della politica di un ente anche se mi preme sottolineare come il nuovo sistema contabile armonizzato abbia comportato una serie di importanti innovazioni prendono questo strumento più funzionale e trasparente dal punto di vista gestionale programmatico così come ben spiegato dal vice sindaco Armuzzi magari non nell'immediato come ricordava il Consigliere Savelli ma di certo lo sarà sulla distanza. Tutto questo siamo alle prese questo è evidente con una spending review molto decisa io penso che lo stiamo facendo in maniera molto molto oculata. Le spese per il personale si sono ridotte così come gli interessi passivi. Si registrano quote importanti di recupero all'evasione. L'indebitamento dell'ente è passato da 34.700.000 del 2012 al 26.800.000 del 2014 a fronte di sempre maggiori riduzioni scusate l'ossimoro di trasferimenti dello Stato e di altri enti sovra ordinati. Tutte le note positive che noi confidiamo possono ripetersi e accrescersi nel bilancio del 2015 visto che di fatto è su quello che su questa Giunta si troverà per la prima volta ad operare attivamente. Leve ce ne saranno diverse giudicheremo queste opzioni nel bilancio di previsione. Va da se comunque che il nostro voto su questo rendiconto 2014 così come nelle precedenti occasioni in cui questo bilancio si è discusso sarà favorevole.

AMADUCCI: Darei la parola al Vicesindaco per la replica.

ARMUZZI: Innanzi tutto voglio anche ringraziare per gli apprezzamenti rivolti dai Consiglieri in particolare da consiglieri regionali alla struttura Servizio Tributi alla Ragioneria per il lavoro svolto con difficoltà e anche nella difficoltà che abbiamo amministratori e consiglieri con questo nuovo metodo armonizzato di bilancio. Non a caso anche credo proprio anche il Consigliere Merola se ricordo bene aveva evidenziato le stesse cose e abbiamo una proposta di alcune giornate proprio di un corso per amministratori giunta e consiglio comunale per potere entrare con più facilità in questo nuovo modo di gestire la contabilità dell'ente locale. Diamo la disponibilità anche da parte di Forti e di altri che ci possono diciamo dare un supporto ulteriore di conoscenza e di introduzione all'interno di queste nuove tematiche di contabilità e di gestione dalla cosa pubblica credo sia una cosa positiva per tutti quanti e questo è un impegno che ci siamo assunti e cercheremo di portare avanti. Io ho ascoltato attentamente e le cose che Consiglieri Fiumi Marconi Savelli per quel che riguarda la riorganizzazione della macchina comunale la gestione delle risorse la gestione del personale. Sono tutte tematiche che ci stanno a cuore che ci stiamo impegnando per quel che mi riguarda tributi proprio per poter gestire internamente e avere delle economie quantomeno proprio la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e d'accordo con il dottor Stella preparare un Piano gestionale possibilmente interno legato alla logistica e al personale da formare o in qualche modo di arrivare ad una proposta entro la fine dell'anno. Anno scorso ad anno iniziato praticamente la nuova Giunta si è insediata alla fine metà del mese di giugno c'erano grosse difficoltà a poter una volta approvato il bilancio di previsione ci metteremo in moto e al lavoro per vedere di arrivare ad una proposta che sia fattibile e realizzabile per il prossimo 2016. Consigliere Savelli evidenziava l'avanzo non positivo sicuramente ma questo non è un avanzo che è stato determinato dall'anno due mila è un avanzo che si protrae con il riaccertamento dei residui attivi e passivi che ha una storia che è di svariati anni che ha portato a questo risultato inoltre non c'è più l'anno di competenza nella quale si andava a verificare l'avanzo proprio dell'anno di competenza e sicuramente erano avanzi molto più ridotti rispetto a quello che oggi invece si fa il bilancio triennale e alla fine si determinano questi avanzi. Certamente un avanzo molto alto significa che c'è stato qualche problema nel non aver speso quelle risorse su questo credo sia indubbio. 23.000.000 sicuramente sono una cosa che saltano all'occhio però la ripartizione dall'avanzo è molto chiara. I 5.700.000 euro di fondo di crediti di dubbia esigibilità e che ci auguriamo alla fine dell'anno siano ridotti con una certa consistenza anche dovuti alle cose che a lei Consigliere Savelli ha evidenziato. Una parte sono è un avanzo vincolato di circa 6 milioni di euro e vi sono due o tre milioni e rotti mentre una parte li abbiamo destinati appunto su suggerimento anche dei revisori dei conti ad accantonare un fondo a garanzia delle fidejussioni che noi abbiamo con queste due associazioni società sportive tennis e golf e vi sono circa 2 milioni 150 poco più poco meno di avanzo libero. Però sono 8 milioni e rotti che se non ci fossero quei maledetti vincoli di stabilità di equilibrio di cassa fra entrate uscite in particolare sul conto capitale noi avremmo la disponibilità di 8 milioni da poter destinare al nostro territorio. Purtroppo vincoli di stabilità o di stupidità non li possiamo usare se non come diceva appunto il Consigliere Fiumi quando dice voi potete investire all'avanzo e mettendo a copertura di quell'investimento la tassa di soggiorno o altre risorse che comunque devono entrare poi nell'anno di competenza perché l'equilibrio fra entrate e uscite di cassa ci deve essere per il mantenimento degli equilibri del Patto di stabilità. Purtroppo questo è un vincolo che non l'ha messo questo ente è un vincolo che ce lo impone lo Stato. Per quel che riguarda appunto lo dicevo prima questi sono 8 milioni che potrebbero essere investiti. L'altra cosa che anche se non è però che si evidenzia con grande chiarezza è la grossa parte di risorse che i nostri concittadini pagano di IMU e che rimangono a Roma per raggiungere quella benedetto o maledetto equilibrio di bilancio pareggio di Bilancio con l'Europa. Questo è 8 milioni e rotti nel 2014 dei conti che vengono fatti tramite appunto quanto emerge nel sito del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2015 non saranno 8 e rotti ma supereranno i 10 milioni e mezzo per ciò noi il nostro territorio da allo Stato cosa che non avveniva in passato 10 milioni e rotti delle nostre risorse che potevano essere equamente distribuite a migliorare la qualità di questo territorio perciò noi ci facciamo carico di altri territori cosa che io ritengo sbagliatissima. Condivido che noi abbiamo professionalità sicuramente

per quel che riguarda l'ufficio legale e tantissime di quegli incarichi a cui lei faceva riferimento riguardano Marina che ci auguriamo di arrivare ad una positiva conclusione non è di competenza del sottoscritto ma mi auguro che quanto prima avvenga veramente il procedimento di decadenza per cominciare ad avere in quell'area una situazione diversa e più congeniale a questa città. Noi ci stiamo lavorando dovremmo rientrare in possesso delle nostre risorse. Risorse che rispondo anche al consigliere Marconi che sono derivate in particolare quelli degli stradelli tramite sentenze perciò quelle che noi abbiamo a bilancio e che abbiamo in questo quadro di crediti nei confronti di terzi sono dovuti a calcoli derivanti da sentenze che sono passate in giudicato per ciò io non sono un legale consigliere Savelli mi potrà supportare una sentenza in giudicato non è più in discussione Consigliere dico bene? Perciò prendiamo atto di quello ma sono manutenzioni di stradelli che partono da lontano '74 ed erano 4 milioni perciò 2.000 euro rivalutati con interessi di mora e quant'altro e che portano a quella cifra. Devo dire che il totale supera abbondantemente quei 200.000 euro perché ci sono la quota parte dei dragaggi e quant'altro e lo dice anche il giornalino di Cervia non ci siamo riusciti finalmente a bloccare le risorse per poter agire in maniera coattiva per entrare in possesso di quanto ci ha dovuto, è dovuto perciò è giusto che rientri così come sulla Casa delle Aie e su tutti gli altri che non a caso il sottoscritto ha chiesto al servizio legale di fare un'analisi e di procedere. Non ci sono storie bisogna procedere poi valuteremo come entrare in possesso però su questa strada bisogna andare avanti. Per quanto riguarda il fast Park è stato assegnato ad Azimut che gestisce i parcheggi con una determina dirigenziale perciò quello dovrebbe andare avanti adesso io non so se l'Assessore ha altre notizie in merito al Fast Park. Io posso assicurarle che la determina è stata firmata dal dirigente alle finanze e che è stato assegnato ad Azimut per andare avanti. Io anche alcune cose di quel che diceva il Consigliere Fiumi una piccola luce in fondo al tunnel questo è già una bella notizia se anche piccola teme comunque se si vede una piccola luce è già un qualche cosa di positivo. Per quel che riguarda il personale il costo del personale e il reperimento di fondi la rotatoria 254 abbiamo le risorse a bilancio però purtroppo con la Conferenza dei servizi dove in un'area tipo quello dobbiamo essere non attenti ma molto attenti e dove arrivano noi dobbiamo procedere ad un sottopasso per la fauna anfibia. Tutte cose che purtroppo e ci allungano i tempi. L'area di Parco ci impongono anche queste incombenze. Ecco io su una cosa rimango un po' perplesso quando si parla dell'insabbiamento del porto che un privato se io non ero a conoscenza mi informerò perché siccome io ho dovuto alleggerire di molto il fondo di riserva triennale per potere non si può contenere il porto dragato per dare la possibilità un porto insabbiato un porto inagibile è come non averlo perciò non potevamo non fare la pulizia l'escavazione del porto però 185.000 che mi ha fortemente ridotto il fondo di riserva per l'anno 2015 se potevo risparmiarmeli oltre la metà perciò io chiederò lumi e farò fare una verifica per quel che riguarda questa problematica perché da 185.000 a 30.000 c'è una bella differenza perciò tanto di cappello e rispetto. Se le cose sono identiche io preferirei spenderne 30 anziché 185. Su questo invito anche all'Assessore ai lavori pubblici a fare la verifica. Io le dico con grande serenità che è opportuno fare questa verifica. Qui si parlava anche di pressione fiscale. Io qui contravvengono mi trovo un attimino in disaccordo. Qui la pressione fiscale in questo Comune credo sia riconosciuta poi anche da chi magari a volte ci attacca anche dal sindacato per quel che riguarda l'addizionale IRPEF TASI e quant'altro sempre troppo perché è sempre troppa anche quando pago anch'io. E' sempre troppo però è a dei livelli inferiori rispetto a delle città a noi vicine. Su questo credo addirittura ci sono delle aliquote al 3,3 sulla TASI a Cesena o altre perciò su questo credo che l'obiettivo è quello di non andare ad aumentare pressione fiscale neanche in un prossimo in un prossimo futuro. Ecco io condivido anche con il Consigliere Fiumi quando dice credo l'abbia detto anche il consigliere Marconi poi anche altri di ricercare e reperire fondi da tutte le parti per poter migliorare fare investimenti per quel che riguarda appunto finanziamenti europei e finanziamenti regionali. C'è addirittura un ordine del giorno che verrà discusso dopo dove si chiedono anche spazi finanziari alla Regione Emilia-Romagna che ci consentono quantomeno di potere destinare una parte del nostro avanzo a recuperare le parti di questo territorio che sono state fortemente compromesse tipo la pineta la Pinetina di Pinarella e Tagliata dal fortunale. Non sarebbe

male che la Regione riconoscesse questo stato particolare c'è nel nostro territorio e con risorse nostre chiediamo solamente degli spazi finanziari per poter intervenire e recuperare e migliorare la qualità di questo territorio. Ecco io molto, molto velocemente prendo atto anche del dibattito dove giustamente si sono sentite critiche ma credo siano nella natura delle cose e anche nel svolgimento del ruolo di ognuno di noi. Le critiche quando sono fatte con come dire per migliorare la qualità e la qualità della città del nostro territorio anche propositiva e sono sempre ben accette.

AMADUCCI: Grazie Vicesindaco. Mi chiedeva anche, no un attimo, la parola l'assessore Fabbri un'integrazione visto che si è parlato di tante tematiche argomenti inerenti il bilancio fondi europei e quant'altro quindi per replica e completezza anche l'intervento del Vice Sindaco do la parola assessore Fabbri poi eventualmente l'Assessore ai lavori pubblici non so se intende intervenire visto che si è parlato anche di alcuni aspetti.

FABBRI: Buonasera a tutti. Chiedo scusa ma visto che sono stata chiamata in causa come Assessore ai bandi europei e al fundraising ci tenevo a fare alcune precisazioni quanto meno per tranquillizzare alcuni dei presenti. Se mai tutti i presenti. Allora prima di tutto l'attività di programmazione dei bandi europei è partita come Comune dalla riorganizzazione al fine di essere più efficaci nel reclutamento dei fondi. Riorganizzazione che quindi va incontro a quanto anche consigliere Savelli chiedeva perché l'ufficio era diciamo destrutturato sotto strutturato rispetto alla necessità di concorrere maggiormente vista la contingenza economica specifica a un accreditamento di risorse europee pertanto il lavoro primario che è stato fatto nei primi mesi è stato anche di riorganizzazione dell'ufficio attivando delle collaborazioni strutturate con la Provincia di Ravenna che è dotata di un ufficio Bandi Europei estremamente efficace ed esternamente che ha portato risultati molto interessanti nell'ultimo sessennio di programmazione e quindi oggi possiamo dire dal punto di vista organizzativo di essere sufficientemente tranquilli rispetto alla nostra capacità interna di poter concorrere ai bandi europei. Detto questo le risorse che sono state imputate a bilancio riguardano dei fondi del Piano di sviluppo rurale. Sono dei residui della vecchia programmazione in quanto la nuova programmazione è iniziata nel 2014 il che significa che i primi mesi del 2014 sia per lo Stato italiano che per l'Unione Europea che per la Regione e conseguentemente per tutti gli organi locali è stata di programmazione e non è stata di bandi. Non essendo stati aperti i bandi fino alla fine del 2014 era complesso poter concorrere al reperimento di numerose risorse. Ciò nonostante abbiamo lavorato in maniera efficace al fine di poter concorrere al reperimento di alcune risorse residue della vecchia programmazione. In parte sono state risorse strutturali perché parliamo di fondi di fondo strutturale ed è uno stralcio di finanziamento per la fascia retrostanti bagni quindi per la pista ciclabile di Milano Marittima Progetto presentato integralmente dall'Amministrazione precedente e che è stato parzialmente finanziato dalla Regione per la quale abbiamo chiesto un ulteriore stralcio e lo abbiamo ottenuto semplicemente questi fondi sono nel piano degli investimenti 2015 perché la Regione coi tempi per dire di giro dei soldi mettiamola in maniera semplice ce li darà a disposizione nel 2015 quindi avremo 150.000 di ulteriori fondi a disposizione per iniziare proseguire con il finanziamento alla fascia retrostante. Per quanto riguarda i 142.000 euro come dicevo sono dei residui del Piano di Sviluppo Rurale. Piano sviluppo rurale per il quale il nostro Comune ha usufruito nel sessennio di programmazione di 773.000 euro complessivi di cui 373.000 euro al Comune di Cervia e i residui agli operatori privati aziende che sono site sul nostro territorio che grazie alla programmazione fatta hanno potuto usufruire indirettamente di incentivi che oggi li hanno resi ovviamente più come dire più competitivi e più efficienti quindi quello che voglio dire con questa è la parte programmatica è fondamentale. Stiamo lavorando oggi sulla programmazione delle nuove priorità anche a livello regionale. Il Piano di sviluppo rurale ha raccolto le nostre sollecitazioni allargare le aree di pertinenza proprio perché riteniamo che tutta l'area rurale sia strategica anche per lo sviluppo turistico del Comune. Il Piano di sviluppo rurale della Regione è stato approvato martedì scorso. I primi bandi utili partiranno a settembre. Queste precisazioni le faccio più che altro perché quando parliamo di programmazione

europea è molto opportuno e molto importante capire che i tempi non li dettiamo noi quindi li riceviamo siamo comunque consapevoli e convinti che sia necessario concorre maggiormente ai bandi europei ciò nonostante reputiamo che visti i tempi in cui siamo intervenuti il lavoro fatto sui bandi europei sia stato sufficientemente efficace quindi ci tenevo più che altro a fare la precisazione per il lavoro delle persone che hanno concorso nell'ambito della nostra macchina amministrativa a portare queste risorse che hanno lavorato molte intensamente ed efficacemente su nostra massima sollecitazione in quanto ci sono stati i tempi i cui fondi europei non erano necessari. Oggi purtroppo nel senso che non ci bastano più i fondi nostri siamo né non soltanto obbligati ma ne vediamo una necessità di sviluppo integrato e sostenibile se no come dire senza questo contributo i bandi europei probabilmente non ce la fanno tutti i Comuni italiani. Tant'è vero che nei primi bandi europei che si sono conclusi nel mese di marzo 2015 bandi parliamo di programmi di cooperazione transfrontaliera sono pervenute tredici domande solo dalla Romagna quando la media dell'ultimo sessennio era di quattro domande per Romagna. Per spiegare quanto tutti i Comuni hanno necessità di concorrere maggiormente a queste risorse quindi quello che voglio dire ci stiamo strutturando molto ci tengo quindi a assicurare tutti. Naturalmente il lavoro di riorganizzazione è partito prima di quello di reperimento delle risorse ciò nonostante nei mesi residui del 2014 siamo stati in grado di reperire direttamente 143.000 euro e indirettamente perché varranno nel 2015 altri 150.000 euro quindi più o meno 7 mesi di mandato 300.000 euro senza essere ancora con la macchina preparata al 100%.

AMADUCCI: Grazie assessore Fabbri. Mi diceva Vice Sindaco che il dottor Forti doveva dare qualche risposta di carattere tecnico in risposta agli interventi che hanno preceduto.

FORTI: Vi ringrazio. Giusto una leggera integrazione proprio minima su dati che ha già esposto il Vice Sindaco ma come dire sono state fatte alcune richieste magari precisiamo meglio. Parto dal Consigliere Savelli per quello appunto che non è stato già detto Vice Sindaco. Innanzitutto lo dico io non è stato detto non è presente il dirigente perché è in malattia. Il dirigente il dottor Testa che è il sostituto in questo momento diciamo del servizio finanziario e quindi questo è solo il motivo altrimenti ci sarebbe stato. Io cerco come dire di supplire anche questo spero di farlo bene. Per la pressione tributaria è stato detto appunto che c'è un incremento sicuramente ed è molto visibile facciamo caso però nella relazione del revisore si vede molto bene che TARI e TASI che è un'applicazione ricordate per legge della IUC dal 2013 portano a 10 milioni in più di pressione tributaria quindi a livello di pressione confrontata col 2013 il dato sarebbe identico ovviamente ci sono appunto TARI e TASI come applicazione in più considerate quello che ho detto prima il Vice Sindaco molto bene noi diamo allo Stato fra Fondo di solidarietà comunale e quota IMU nel 2014 abbiamo ceduto 8 milioni e mezzo. Nel 2013 l'anno precedente avevamo ceduto 6 milioni e sette di IMU e 562.000 di fondo di solidarietà per totali 7 milioni e due e ottanta. Nel 2015 sono oggi diciamo in corso di rettifica ulteriore perché il Ministero sembra che debba finanziare anche un disavanzo della città dell'Aquila, quindi ha pensato bene di darci i dati aggiornati del fondo di solidarietà dieci giorni fa e oggi probabilmente di rettificarlo. Daremo circa 10 milioni e mezzo di euro quindi queste sono risorse che vanno allo stato in cui come si diceva purtroppo siamo costretti a chiedere ai cittadini ma vanno direttamente allo Stato. Per quanto riguarda i fondi sono come dire molto contento che si sia deciso di fare un corso perché lo dico a latere perché mi rendo conto in effetti che la nuova contabilità armonizzata è sicuramente difficile da interpretare spesso siamo noi i primi a non capire tante volte quali sono alcune diciamo operazione particolari. Anche noi stiamo come dire sperimentando. Quest'anno andiamo un po' meglio è stato molto più facile alla fine forse è stato anche col senno di poi averci preso nella scelta appunto di aderire alla sperimentazione perché vediamo le difficoltà degli altri Comuni in questo momento a chiudere alcuni addirittura sono a rischio commissariamento perché non sono riusciti a fare le operazioni fondamentali. Noi se non altro le abbiamo fatte in sperimentazione quindi c'è stato dato un margine diciamo anche di proprio sperimentale per poterlo fare. Dicevo per i fondi crediti di dubbia esigibilità che è una delle

operazioni nuove che a garanzia dell'Ente ovviamente che la contabilità armonizzata permette il fatto che nell'avanzo si rilevino 5 milioni sette di fondi è proprio una forma di garanzia nei confronti dell'ente. Se vi ricordate tantissimi enti sono andati in default tecnico perché non avevano nessuna forma di garanzia e quindi questo deve essere anche se purtroppo inchioda tra virgolette le risorse però deve essere visto in maniera positiva. Questo è il punto di vista tecnico poi ovviamente non entro nel discorso politico che ci stanno tutti i discorsi. Dei fondi crediti di dubbia esigibilità 2 milioni 118 ve li trovate anche nelle relazioni sono i due fondi dati dalle entrate tributarie e dall'entrate patrimoniali e diciamo il milione due ottantatré delle entrate patrimoniali è stato disarticolato e vi è stato anche comunicato con la discussione che facevate prima. Dei crediti che sono all'interno di questo fondo patrimoniale e diciamo che la gran parte è in corso di assorbimento tramite delle Aie lo ha già diciamo evidenziato e siamo in chiusura per la riscossione totale. Per Marina di Cervia e ci sono le cause in corso e sembra diciamo che finora non abbiamo perso una speriamo come dire di arrivare al punto. Per altre partite lo avete accennate prima sono in corso dall'ufficio legale che ci notizia continuamente ovviamente dell'attività che fa perché poi noi siamo quelli che devono andare a riscuotere fisicamente dobbiamo incassare i soldi sta facendo diversi partite per esempio io ho qui qualche nota che sentivo citare prima. Per il Beach Stadium 54.000 mila euro. C'è una nota legale con un'intimazione a pagare. Per un'altra struttura funzionale la colonia sempre riportati all'interno c'è un'altra intimazione a pagare quindi come diceva giustamente il Vice Sindaco c'è attivazione del parto dell'ufficio legale proprio per andare a richiedere non solo le partite ma non solo le partite a livello legale ma tramite ingiunzione fiscale. Vi sono i contatti per Equitalia e alla fine gioco forza dovremo andare riscuote in questo modo però diciamo che il processo è attivato. Non siamo preoccupati molto di queste risorse bloccate qui perché sappiamo chi si svincolerà ci vorrà un po' di tempo magari. Sapete bene che la crisi ha portato quello che ha portato quindi c'è stato sicuramente un peggioramento in questo diciamo nella capacità di pagamento dei privati forse per alcune partite può essere più facile per altre meno. Sulla riduzione dei contratti è un obbligo di legge cioè è un obbligo. E' la legge che ci ha permesso di potere andare a negoziare i contratti prima non era possibile se non appunto con l'accondiscendenza degli attori perché poi c'era il danno verso terzi quindi non era possibile farlo autonomamente adesso la norma diciamo lo permette quindi lo abbiamo applicato possibilmente anche poi lo vedrete in fase di bilancio. Per l'ultima cosa diciamo rispondo ancora al consigliere Savelli per le fidejussioni passive la segnalazione del collegio dei revisori è stata diciamo accolta dal punto di vista tecnico perché ci sono due fidejussioni passive in particolare noi ne abbiamo tre attive cioè attive permettetemi il gioco di parole fidejussioni passive in corso attive in questo senso di cui due sono appunto quelle che abbiamo citato il Circolo Tennis il Golf Cervia e una ce l'abbiamo è la più grossa che con ex Area Asset oggi Ravenna holding ma a garanzia delle reti e su quelle i revisori non hanno detto assolutamente nulla perché è ovvio che quando le società che hanno preso in carico le reti si sono accollate le reti e quindi ci hanno quantificato diciamo il nostro credito da questo punto di vista è qui si sono indebitate e hanno chiesto punto alcune fidejussioni di garanzia ma su quelle voglio dire grossi problemi non ce ne sono. Hanno segnalato di tenere come dire tenere monitorati questi enti a cui abbiamo fatto garanzie proprio perché potrebbe un domani se una società va meno bene del passato potrebbe essere un problema. Abbiamo accolto dal punto di vista tecnico visto che l'avanzo poi non è purtroppo come diceva giustamente spendibile appunto di vincolare comunque questa quota ed è fatto solo ed esclusivamente a garanzia dei cittadini dico io perché ormai l'ente nell'avanzo è diventato una riserva indivisibile come per le banche permettetemi la battuta. Per quello che dice il Consigliere Fiumi dico solo due cose. I dipendenti Consigliere sono ho sentito 282 non so se era un dato forse di qualche anno fa siamo a livello compreso il Segretario al primo gennaio di 269 dipendenti quindi sono 12/13 in meno se era quello se ho ben inteso. Invece per il Patto questo è abbastanza importante il fatto che noi abbiamo nell'avanzo un avanzo così corposo secondo me non vi deve come dire ingannare perché una buona parte viene dal passato cioè viene dal riaccertamento dei residui e che è stato fatto per legge quindi prima potevamo lasciare i residui dove erano e andarli a impegnare quando era il momento adesso

la contabilità armonizzata non lo permette poi magari avremo modo di approfondirlo in un corso. Della quota libera anche le quote che noi possiamo spendere oggi sono 2 e l'avete detto molto bene sono 8 milioni 6 milioni di conto capitale e 2 milioni diciamo di avanzo libero. Possiamo destinarli a investimenti ma considerate che abbiamo raggiunto il patto per 197.000 euro ciò vuol dire che noi abbiamo speso tutto quello che potranno spendere cioè il nostro livello di spesa è quella. Allora se noi non abbiamo in futuro e magari ve lo dico col Patto nuovo ce lo diciamo fra come dire venti giorni quando andiamo in discussione di bilancio. Se non abbiamo degli spazi che ci permettano di poter spendere per investimenti perché magari abbiamo maggiori entrate o perché abbiamo entrate spazi regionali noi non riusciamo a spenderli e non possiamo proprio. Questo è un grosso limite è un limite che sul quale possiamo fare ben poco quindi sicuramente per tutti gli spazi che abbiamo noi cerchiamo sempre di monitorare anche il patto settimanalmente proprio per questo motivo per riuscire a spendere il più possibile perché sappiamo che a monte ci sono delle aziende che lavorano per noi che fanno investimenti quindi e quindi diciamo questo è un po' il quadro. Per quanto riguarda quello che dice il consigliere Marconi che sempre sul fondo crediti ci sono appunto delle partite che si stanno risolvendo è anche vero che come dire il fondo è fatto proprio per quel motivo lì per garantire all'Ente di non avere sorprese un domani ma questo non vuol dire che noi non andiamo a riscuotere. Noi andiamo assolutamente a riscuotere. Può darsi io non so se qualcuno di questi è all'estero a godersi. Ma non è che possiamo andarlo a prendere non questo non lo so però voglio dire dobbiamo cercare di fare il possibile se lo facciamo con l'ingiunzione fiscale oggi non è più così semplice evadere diciamo che le procedure che le hanno messe a carico nostro ormai. Cioè il fatto che un fornitore possa andare nella piattaforma certificazione dei crediti a chiedere il suo credito certificato e a scontarselo in Equitalia perché ha un debito diventiamo noi il debitore principale di Equitalia questo ve lo dice lunga su come si sta come stanno cambiando le cose quindi anche per gli evasori oppure i cattivi pagatori non sono sicuramente tempi buoni. Quindi chiudo solo con questo. Il Patto nuovo come ancora non c'è però per capire possiamo spenderli sti soldi? Se il patto ci permette di poterli spendere bene attualmente abbiamo uno spazio di un milione di euro che avremmo già speso voglio dir perché con i pagamenti che stiamo facendo adesso da gennaio probabilmente il nuovo patto permetterà degli allentamenti. Più saranno gli allentamenti e più la Regione ci concederà spazi virtuali però per noi sono spazi di pagamento noi potremmo pagare. Quindi quei 6 milioni che abbiamo in avanzo per investimenti li possiamo utilizzare purché abbiamo lo spazio eppure anche i 2 milioni quindi purtroppo dipende un po'anche da come si muoverà diciamo allora a livello centrale vi ringrazio.

AMADUCCI: Grazie dottor Forti. Ho visto che prima si sono alzate le mani quindi repliche diciamo. Stasera un po' anche in deroga rispetto perché la discussione è abbastanza impegnativa.

FIUMI: Ringrazio il Vice Sindaco l'assessore Fabbri e anche il dottor Forti per le ulteriori diciamo spiegazioni che ci hanno dato in particolare mi consentirà il dottor Forti di utilizzare alcune cose che ha detto per a) diciamo replicare un attimo al consigliere De Lorenzi. B) di dire anche una cosa che voglio dire rispetto al coro no contro il Patto di stabilità. Io diciamo parto da questa seconda diciamo così mi dissocio dal coro contro il Patto di stabilità. Mi dissocio nel senso che voglio spiegare bene questa mia posizione ovviamente sono perché il patto di stabilità venga allentato ma credo che siccome il patto di stabilità è una regola europea io ho creduto molto in Europa e credo che questa regola è stata data a tutti i paesi europei soprattutto quelli che avevano dei problemi bilancio come il nostro cioè che si erano molto indebitati e dove c'erano delle pubbliche amministrazioni che lavoravano particolarmente male perché diciamo in Italia la pubblica amministrazione lavora particolarmente male. E' particolarmente carica di dipendenti e ha spesso dei bilanci non positivi. Non parliamo del comune di Cervia parliamo in generale ci sono situazioni molto peggiori a quelle del nostro Comune quindi credo che come in tutte le famiglie siccome credo nella famiglia europea si è deciso si è deciso insieme di far rientrare in dei parametri economici corretti la pubblica amministrazione quindi facciamo un sacrificio insieme lo faccio

anch'io come cittadino ma lo fate voi per far rientrare la pubblica amministrazione in un ambito corretto quindi io eviterei di fare sempre la demagogia su questo tema perché facciamo del male a noi stessi se lo facciamo. Cioè noi abbiamo una delle spese maggiori in Europa con la pubblica amministrazione. Pesa il 9% in più di quello che pesa l'amministrazione pubblica tedesca. Bene allora bisogna che ci guardiamo in faccia ci diciamo che probabilmente si può operare meglio bisogna operare meglio quindi bisogna che ci sforziamo per operare meglio dopodiché dobbiamo sopravvivere quindi è giusto che ci impegniamo per allentare diciamo i vincoli in maniera tale da poter sopravvivere diciamo così però io non sono contro a priori al patto di stabilità. E' un errore secondo me esserlo perché è essere contro l'Europa. Quindi parto da questa da questa prima considerazione per dire e ne apro dei due aspetti molto importanti che ha toccato il dottor Forti che riguardano appunto riguardo poi alla fine questa cosa qui cioè il patto di stabilità. Allora abbiamo detto è stato ripetuto più volte anche in campagna elettorale anche oggi anche dal Consigliere De Lorenzi che va tutto bene che è un bilancio fatto bene che abbiamo un sacco di soldi in avanzo ma l'avanzo è dato lo diceva prima il dottor Forti in gran parte dai residui. Quando si parla di residui si parla in realtà di un altro cattivo modo di amministrare la nostra amministrazione pubblica e qual è questo cattivo modo che si prendono degli impegni di spesa si prendevano degli impegni di spesa io ne ricordo uno perché ero in una amministrazione e lo criticavo 9 milioni di euro per il nuovo palazzo comunale e poi non si faceva. Questi residui di spesa oggi l'Europa dice quelle cose lì non le potete più fare perché non è che potete utilizzare quei 9 milioni che avevate detto che spendevate per farlo poi noi l'avete fatto l'anno successivo. Non li spendete più li mettete da parte. Allora questo è un atteggiamento corretto secondo me è un atteggiamento corretto questo quindi il discorso è che è sbagliato è sbagliata la programmazione è sbagliato dire che si fa un investimento se poi questo investimento non si riesce a fare. Allora ritorno all'argomento iniziale la macchina amministrativa va organizzata perché quello che la politica decide di fare quello che l'amministrazione decide di farlo sia in grado di realizzarlo in tempi che abbiano un senso. Quindi non è vero che secondo me non è vero che questo bilancio è in ordine io questo bilancio si vede un barlume di luce ma i nostri revisori dicono che la gestione determinata la differenza fra componenti positivi e negative della gestione è negativo per 5 milioni 625 parliamo del conto economico va bene e poi ribadisce dicendo che la risultanza della gestione straordinaria è fortemente positiva è caratterizzata da notevoli insussistenze del passivo rilevate in occasione del riaccertamento straordinario dei residui a calo dell'eliminazione di numerosi residui passivi ai quali non corrispondevano obbligazioni quindi il risultato di cui dico io positivo di esercizio pari a 382.000 euro è chiaramente favorito dal buon risultato della gestione straordinaria. Gestione straordinaria siamo in gestione straordinaria ve lo ricordo e vi ricordo anche che il dottor Forti ha detto che c'è sì o no in questo momento 1 milione da spendere quindi questo non è un buon Bilancio perché una città che ha bisogno di 100 milioni di investimento e in questo momento ne ha uno da spendere non è un buon bilancio De Lorenzi mi dispiace dirtelo anzi è un bilancio negativo è un bilancio ancora molto negativo per il quale però si comincia a intravedere qualcosina c'è qualche possibilità no di trovare nuove risorse. Queste nuove risorse vedremo se nel preventivo che secondo me in una logica di buona contabilità economica andava fatto prima del consuntivo perché ci consentiva di individuare quali erano gli obiettivi su cui mettere i soldi che poi risultano anche dal consuntivo quindi questi mi sono un attimo perso.

AMADUCCI: Ha sfiorato i 5 minuti consigliere.

FIUMI: Aveva detto che non c'erano i 5 minuti stavolta.

AMADUCCI: Io stasera l'ho concesso in deroga perché prima vi ho chiesto se ci sono delle repliche. Mi avete detto no comunque visto che siete stati come dire stimolati dagli interventi anche

degli assessori io vi ho concesso in deroga vista la straordinarietà, però non andiamo oltre i tempi consentiti dal Regolamento mi consenta.

FIUMI: Mi dia un minuto di tempo grazie. Quello che voglio dire è c'è necessità in realtà di trovare delle altre di queste risorse io vi ho dato vi abbiamo dato diciamo nel dibattito qualche idea ridurre i costi del personale vendere le azioni di Hera uscire dalla società recuperare 2 milioni e due di crediti magari far diventare Cervia Turismo una società privata magari utilizzare il fundrising bene. Abbiamo bisogno di trovare altri soldi quindi il tema della tassa di soggiorno è un tema che a me è caro perché ecco ci consente di liberare di quei 6 milioni di vincolati altri 4 milioni da poter investire. Il problema è come ho detto che al di là dei soldi che vanno diciamo liberati occorre anche fare i progetti. In questo momento di progetti non se ne vedono grazie.

MARCONI: Allora io ringrazio ovviamente il dottor Forti per le spiegazioni e le rassicurazioni che ci vengono date per il recupero crediti e vogliamo insomma speriamo che insomma in futuro le cose che insomma possano migliorare anche per i nuovi progetti a venire anche se effettivamente sottolineammo che quello che suggerisce la Corte dei conti è un po' meno quello che noi abbiamo detto non più tardi di quindici giorni fa nel penultimo Consiglio comunale per quanto riguarda la fideiussione del Golf club. In merito alle fideiussioni passive leggo testualmente raccomanda all'ente vista l'entità delle garanzie già prestate di valutarne attentamente tutti i rischi connessi acquisendone e aggiornandone costantemente le opportune informazioni in merito all'andamento va bene. Noi avevamo suggerito appunto di mettere nei consigli di amministrazione la nostra amministrazione pubblica per monitorare costantemente queste cose forse probabilmente questo è un gancio un suggerimento che si poteva prendere fin da allora avvalorato dalle tesi appunto dai suggerimenti della Corte dei conti e poi volevo sottolineare e cogliere al volo e ringraziare il Vicesindaco per la proposta choc cioè che non vorrei che passasse inosservata e sottotraccia raccolta e smaltimento rifiuti in house è una cosa che non ah no no no lei prima ha detto raccolta gestione rifiuti in house no no io l'ho ascoltata bene no no allora un momento andremo a vedere nel registrato io ho sentito raccolta smaltimento rifiuti in house ok. Infatti ci sembrava troppo bello allora diciamo così visto che la riscossione della TARI pare avere ottenuto successi per i prossimi anni se vuole un suggerimento anche per la raccolta e lo smaltimento da RSU visto che produciamo 1.400 kg potrebbero diventare una ricchezza noi nel movimento le proponiamo un nostro aiuto in questo senso abbiamo qualche idea in proposito se l'avremmo. Per finire ma proprio, proprio brevemente ovviamente io non posso dire che il patto di stabilità è una cosa che benedice l'Europa che bello che ce l'abbiamo però effettivamente come dicevo nell'intervento precedente ci costringe a fare con maggiore oculatezza i nostri investimenti quindi perché mi sembra di aver capito che il nodo principale del Patto di stabilità è la velocità quindi nell'anno di competenza quanti presi quanti spesi più possibile magari tanti ma mini e questo mi viene da dire e questo va nell'indirizzo che avevamo dato noi proprio in campagna elettorale come dicevamo prima basta grandi opere basa gran interventi ma manutenzione del territorio se vuole un intervento da fare che risolverebbe la situazione della rotonda delle saline alleggerendo di almeno un terzo del traffico nei week-end le do una soluzione un'idea da 100/150 euro forse al massimo ed è un cartello con su scritto Milano Marittima all'intersecazione della statale Salara con Castiglione di Cervia basterebbe deviare il traffico al nord verso Savio allorché con 150 euro noi avremmo risolto la situazione drammatica del parco nelle saline della rotonda nonché qualche soldino per micro interventi da mettere nel viale Matteotti che potrebbe diventare lo Champs Elysées di ingresso principale dei turisti verso Milano Marittima darebbe di nuovo ossigeno ad una economia già un po' avvizzita che stenta grazie mille.

AMADUCCI: Grazie consigliere Marconi. Il Vice Sindaco ha chiesto di chiarire questo passaggio sulla TARI. Prego Vicesindaco telegrafico perché poi siamo in dichiarazione di voto.

ARMUZZI: Per quel che riguarda la gestione non la gestione bollettazione e quant'altro intendevo

questo. Vorrei però rispondere proprio in maniera telegrafica. Per quanto riguarda il personale io sto facendo anche una verifica con l'ufficio per capire quanti sono quelli che svolgono part-time perché ne abbiamo tanti verticale e orizzontale perché è logico che se abbiamo venti part-time a diciotto ore sono dieci dipendenti e non venti questo è quello. Per quanto riguarda il patto di stabilità io condivido in parte quando i Ministeri perché il debito dello Stato sappiamo che è dato da tutti i debiti degli Enti locali Province Regioni e Ministeri e quant'altro quando i Ministeri cominceranno a risparmiare veramente perché noi non è che diamo poco. Quest'anno diamo 10.500.000 euro dalla nostra IMU perciò io credo che i vincoli andrebbero un attimino allentati e rivisti visto che chi entra in armonizzazione adesso per mettersi in regola trent'anni se non erro Consigliere Forti mentre al Comune di Cervia gli sono stati dati tre anni. Cioè cosa significa che il comune che ha 30 40 milioni di debito in trent'anni si mette a posto ma se ne ha 30 milioni in tre anni rischia il default ecco non vorrei che noi pagassimo tutte le problematiche di tantissimi comuni non solo al sud ma anche da altre parti che noi non avevamo ecco anche perché io dico che i vincoli di stabilità ci vogliono perché il rispetto delle regole è sacrosanto però le regole valgono per tutti il rigore deve essere fiscale da una parte e dall'altra se c'è se non c'è non si fischia. Ecco il perché ma condivido bisognerebbe parlare due giorni dall'Europa è di tutte queste cose perché gli italiani forse anche quattro italiani in passato sono stati molto birichini.

DE LORENZI: Giusto per risponde velocemente al consigliere Fiumi visto che mi ha tirato in causa. Io anzitutto prendo atto della sua posizione sul patto di stabilità è anzi gli vengo anche incontro dicendo che nessuno ha detto che il patto di stabilità dovrebbe essere eliminato è vero è una norma europea e nella sua ratio penso sia anche giusto. Ciò che è estremamente ingiusto è che enti virtuosi come il nostro debbano subirlo in maniera così pesante mantenendo bloccati tutti quei fondi come ho detto prima. E' proprio a causa di queste norme assurdamente stringenti troppo stringenti che si sono creati quei residui di cui parlava e che si sono fermati investimenti anche molto importanti per la città. In merito al del bilancio resto dell'idea che il nostro bilancio sia estremamente sano. Ci sono spese da ridurre questo non lo abbiamo mai negato ma ho detto precisamente che siamo nella buona sulla buona strada e che confido che in questa direzione e si prosegua nel 2015 e ovviamente anche oltre.

AMADUCCI: Grazie consigliere De Lorenzi. Per cui adesso aprirei la fase delle dichiarazioni di voto. Chi si vuole prenotare per esprimere il voto del gruppo?

SAVELLI: Non ho fatto la replica faccio la dichiarazione di voto così tra l'altro non mi può più replicare la giunta così siamo poi pari. Così imparate una altra volta mi fate parlare in replica. A parte le battute. Noi abbiamo espresso nell'intervento le nostre perplessità su questo bilancio consuntivo. Vi aspettiamo chiaramente alla prova del nove cioè il primo bilancio di previsione che voi presenterete. Lì finalmente finiranno diciamo le scaramucce perché lì dovrete farci vedere l'inizio della ciccia che finora non abbiamo ancora visto. Rimangono in pregiudicato tutti i grandi temi e ringrazio anche l'Assessore Fabbri per alcune delucidazioni relative ai fondi per noi sono assolutamente un tema strategico e sapere che si sta andando nell'ottica di un ufficio Europa di un ufficio dedicato alla ricerca dei fondi comunque ci fa piacere tenuto conto anche delle intemperanze del sindaco di Bologna Valerio Merola che ha detto che se li prende tutti lui e quindi vediamo di dargli fastidio non sono neanche tifoso del Bologna quindi proprio ci divertiamo almeno così. Per quanto riguarda il patto di stabilità questa sera si vede che è una serata che siamo abbastanza d'accordo vicesindaco. La cosa intollerabile delle regole connesse al patto di stabilità è il fatto che una comunque pressione tributaria che produce l'entrata per la nostra amministrazione in base alle caratteristiche del nostro ente della nostra città venga saccheggata in maniera così pesante dal governo centrale che però al tempo stesso nulla fa per ridurre i propri costi e questa è la vera

intollerabilità. Io capisco il fondo di solidarietà ci mancherebbe altro che i comuni siamo tutti italiani che i comuni tra loro collaborino per situazioni particolari ci mancherebbe altro ma che questa collaborazione si debba spingere fino al punto che i furbetti del quartierino vincono sempre e chi comunque cerca di fare la propria parte deve invece pagare 10 volte questo è inaccettabile perché poi alla fine noi siamo singoli cittadini ma qui c'è una comunità di 30.000 cittadini. I proprietari di immobili che sono anche di fuori che vengono di fatto spennati i frutti di questi loro sacrifici non è che rimangono sul nostro territorio ma se ne vanno allegramente in parte no in altri lidi quindi su questo assolutamente come si fa a non essere d'accordo. Certo è che il patto di stabilità negli anni ci ha dato anche diciamo dell'opportunità. Opportunità che magari con calma abbiamo colto noi le abbiamo colte immediatamente però che comunque hanno portato in ogni caso dei risultati questo è un fatto positivo. Certamente al tempo stesso questo bilancio armonizzato speriamo che oltre a diventare armonizzato diventi anche trasparente perché aldilà delle regole che noi consiglieri possiamo imparare c'è sempre un problema di fondo. Io sfiderei un cittadino cervese al quale do in mano questa documentazione a capire un accidente di quello che qua dentro c'è scritto. Questo penso che sia anzitutto una sconfitta per l'ente ma non una responsabilità politica una sconfitta per tutti quanti ma soprattutto per l'ente perché quando un cittadino non è in grado di comprendere che cosa l'ente sta decidendo si rompe ancora di più il rapporto tra cittadino e amministrazione con le ovvie conseguenze che tutti quanti noi conosciamo. Noi pensiamo che si debba ancora fare una lunga strada riguardo ai risparmi riguardo alla programmazione delle spese perché è lì che noi possiamo andare veramente ad intervenire possibilmente migliorando come crediamo si possa fare come si diceva questa sera anche il dato sulla pressione tributaria noi crediamo che si possa anche guardare una maniera per ridurla perché comunque dobbiamo renderci conto che c'è un dato principe che emerge da questo consuntivo le mancate entrate da TARI. Per noi quelle sono un campanello di allarme sono il campanello di una città una popolazione cittadina che sempre più fatica fa a poter pagare le tasse e qui noi non possiamo pensare che la soluzione più facile sia quella di piazzare un bell'aumento delle entrate a copertura di una maggiore uscita. Deve cambiare questa logica bisogna iniziare a guardare dove si può risparmiare e farlo con impegno. Avanti sulla decadenza vicesindaco la decadenza e ovviamente anche per le questioni dei recuperi crediti imponenti che abbiamo da fare perché anche su quelli poi un domani si gestirà la partita degli investimenti. Il nostro voto sarà contrario.

AMADUCCI: Avevo capito favorevole, scherzavo. Scusate la battuta. No perché ha fatto un bell'intervento. Altri che intendono dichiarare il voto?

ZAVATTA: E' chiaro che in una sede politica come questa e con un documento così complesso così tecnico come è stato ribadito da più parti da più consiglieri che mi hanno preceduto non è facile fare proprie considerazioni politiche perché appunto il testo il documento il bilancio armonizzato che abbiamo esaminato in molti punti mal si adatta proprio a considerazioni politiche. A maggior ragione stiamo parlando di un bilancio consuntivo quindi si dovrebbe parlare soprattutto di obiettivi raggiunti più che di politiche per il futuro del nostro ente e poi anche perché particolare non trascurabile questo bilancio consuntivo si colloca a cavallo di due amministrazioni per cui anche proprio dal punto di vista è chiaro due amministrazioni in continuità però proprio dal punto di vista diciamo logistico insomma si tratta appunto di un bilancio figlio di due amministrazioni diverse. Concordo con il consigliere Fiumi che il dato politico importante è dato dal fatto che è un bilancio consuntivo che si approva prima del bilancio di previsione però nel nostro ente ci sono state delle contingenze che in gran parte giustificano questo che sono state riassunte dal vicesindaco e dagli altri amministratori che si sono alternati a parlare. Però proprio questo racchiude il dato politico importante cioè il fatto che sia sempre più difficile chiudere i bilanci non tanto e non solo per la carenza di risorse ma per la complicità di norme, che guardate molto spesso non sono diciamo date calate dal governo nazionale o dalla parte politica nazionale ma da quell'alta burocrazia che si trova sempre a livello nazionale a cui sono ora delegati decreti circolari esplicative eccetera che talvolta

vengono fatte su misura per il burocrate di turno che finiscono per spersonalizzare e alterare quello che è il lavoro dei politici a livello nazionale e mettere in difficoltà le amministrazioni sul territorio che appunto faticano a chiudere i bilanci e talvolta lo fanno in maniera inevitabile in ritardo costringendo i centri di spesa del comune i dirigenti a dover fare i conti con una programmazione difficile. Il dirigente di turno finché non viene approvato il bilancio di previsione è costretto ad impegnare il budget che si ritrova e che gli viene assegnato dalla parte politica strettamente in dodicesimi quindi impegnati in maniera matematica per ogni mese un 12° del budget che è a disposizione appunto del dirigente. Questo è un problema soprattutto in un comune come il nostro a forte vocazione turistica dove naturalmente i mesi centrali dell'anno quelli estivi hanno bisogno magari spesso di un impegno di spesa maggiore rispetto ad altri. Quindi questo è il segno che fare politica a livello di enti locali è sempre più difficile per queste norme a livello nazionale ripetono tanto dettata da politici ma dai burocrati che mettono in difficoltà i politici locali ed è sempre più difficile anche fare progetti. La sfida per il futuro è sostanzialmente questa adesso. Io credo che sono sicuro che col bilancio di previsione quest'amministrazione darà un'impronta politica netta chiara a questo ente però la grande sfida è quella di lavorare a questo punto in maniera sempre più stretta sempre più coordinata fra parte politica e parte tecnica che deve supportare e non c'è dubbio che lo farà ancora in maniera ancora più valida le scelte dei nostri amministratori dei nostri politici sul territorio. Solo una stretta sinergia fra parte politica e parte tecnica si potranno poi mettere in atto le scelte politiche che quest'amministrazione siamo sicuri farà in maniera valida in maniera chiara e per dare un'impronta sul territorio sempre più valida e sempre più evidente quindi il nostro voto sarà favorevole.

AMADUCCI: A questo punto direi di procedere con la votazione vera e propria. Vi ricordo anche c'è l'immediata eseguibilità su tutti tre i punti quindi procediamo con la votazione del punto numero 3: ***“Riclassificazione della Contabilità Economica – Patrimoniale armonizzata al D.LGS. 118/2011 – Esercizio 2014*** : approvato con 11 voti favorevoli e 6 voti contrari ((Fiumi, Marconi, Domeniconi, Savelli, Merola Petrucci). Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata con 11 voti favorevoli e 6 voti contrari (Fiumi, Marconi, Domeniconi, Savelli, Merola Petrucci).

Metto in vot. il punto n.4: ***“Piano dei risultati 2014 Rendicontazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2014 (del C.C. n. 37 del 28.04.2014)*** : approvato con 11 voti favorevoli e 6 voti contrari ((Fiumi, Marconi, Domeniconi, Savelli, Merola Petrucci).

Metto in vot. l'immediata esiguità: approvata con 11 voti favorevoli e 6 voti contrari ((Fiumi, Marconi, Domeniconi, Savelli, Merola Petrucci).

Metto in vot. il punto n. 5: ***Approvazione del rendiconto della gestione Esercizio Finanziario 2014***: approvato con 11 voti favorevoli e 6 voti contrari ((Fiumi, Marconi, Domeniconi, Savelli, Merola Petrucci).

Metto in vot. l'immediata esiguità sempre sul punto numero 5: approvata con 11 voti favorevoli e 6 voti contrari ((Fiumi, Marconi, Domeniconi, Savelli, Merola Petrucci).

Ringraziamo il dottor Forti proprio per la presenza e la collaborazione che ci ha dato questa sera.. A questo punto direi di procedere all'ordine del giorno iscritto dal gruppo “Cervia domani per il turismo” l'avete ricevuto? Non è stato inviato l'ordine del giorno? Darei la parola a Bosi che è il relatore dell'ordine del giorno.

BOSI: Io qui ho segnato al segretario e ho visto in copia che è arrivato a tutti i capogruppo ancora più di 15 giorni fa.

AMADUCCI: E' già un pezzettino che almeno a me è arrivato.

BOSI: La modifica è una richiesta credo del capogruppo del partito democratico.

AMADUCCI: Allora facciamo un po' di ordine. L'ordine del giorno è stato depositato subito dopo l'ultima conferenza dei capigruppo e ho visto che è arrivato a tutti quanti. Io adesso all'ultimo consiglio non ero presente. Era stato chiesto il rinvio. Adesso non avevo colto questo aspetto cosa avevano chiesto la possibilità di emendare l'ordine del giorno del partito democratico?

BOSI: Il partito democratico parlerà il partito democratico. Noi abbiamo accettato la richiesta del capogruppo Savelli a rinviarlo perché l'ora era abbastanza tarda per cui penso siano noto a tutti che era già stato valutato.

ZAVATTA: Perché poi presiedevo la scorsa seduta. L'ordine del giorno solo come poi si diceva era stato rinviato perché l'ora era diventata molto tarda. Era una piccola modifica ma non l'abbiamo esposta perché l'ordine è stato rinviato quindi ci riservavamo di esporla in questa seduta.

AMADUCCI: Quindi chiedo a quest'assise che cosa intende fare. Mi sembra di capire che Zavatta dice che vuole proporre un'integrazione emendamento. I consiglieri di minoranza hanno necessità di avere copia seduta stante facciamo fare le copie e sospendiamo un attimo questo punto e andiamo avanti con i lavori nell'attesa che loro possano valutare oppure, no copia di questa integrazione di, però mi rimetto anche no scusate mi rimetto anche alla disponibilità del relatore capogruppo Bosi perché già l'altra volta mi è stato detto ha concesso il rinvio per cui solitamente quando un gruppo chiede si concede però la cosa non è che possa essere reiterata se il capogruppo il presentatore dell'ordine del giorno ovviamente non è d'accordo perché a questo punto non è che si può parcheggiata poche disavventure ha concesso gli però la cosa non è che possa essere reiterata nel tempo però credo che sarebbe un buon esercizio che se ci fosse la condivisione dando già adesso questa integrazione magari farla vedere anche alla minoranza non sarebbe male. Prego capogruppo.

BOSI: Io propongo di valutare l'integrazione in che cosa consiste perché sono 3 o 4 parole per cui non penso ci sia bisogno di ragionarci un attimo. Adesso se il capogruppo Zavatta vuole esprimere la sua integrazione.

AMADUCCI: Scusate faccio un passo indietro per non fare confusione. I presidente del consiglio. E' stato letto l'ordine del giorno o non è neanche stato presentato? Perché io a questo punto farei così. Glielo facciamo presentare cerchiamo di capire in che cosa consiste questa integrazione perché mi sembra di capire che è poca cosa per se alla fine si può inserire senza stravolgerlo di fatto quell'ordine del giorno è già a vostra conoscenza da un po' di tempo poi dopo entreremo nel merito se discuterlo votarlo stasera. Diamo un attimo almeno lo spazio per la presentazione e l'integrazione del gruppo del PD. Prego capogruppo Bosi.

BOSI: Grazie presidente. Io inizio a leggerlo poi dopo valuteremo.
(LETTURA ORDINE DEL GIORNO)*"Richiesta di allentamento dei vincoli imposti dal Patto di stabilità per l'utilizzo di fondi da destinare all'emergenza maltempo"*
.....

AMADUCCI: Grazie consigliere Bosi. Ascoltiamo anche l'integrazione breve del consigliere Zavatta.

ZAVATTA: La nostra integrazione è davvero poca cosa. Sono proprio due parole e più che altro è una precisazione tecnica non sostanziale. Diciamo nelle conclusioni successivamente vado a leggere..... "di attivarsi nei confronti del governo della giunta regionale dell'Emilia-Romagna perché concedano i così detti spazi finanziari, noi aggiungeremmo giusto per precisare "spazi

finanziari straordinari in aggiunta a quelli già preventivati” e poi prosegue l'ordine del giorno attraverso il meccanismo del patto verticale eccetera. E' solo una precisazione tecnica niente di sostanziale.

AMADUCCI: Quindi direi che sostanzialmente se Bosi accetta l'integrazione di fatto è una precisazione ma diciamo che può essere discusso l'ordine del giorno questo punto dal momento che ritengo che il tempo a disposizione ci sia stato però mi rimetto anche alle vostre considerazioni. Prego consigliere Bosi.

BOSI: Sì per noi questa integrazione è accettabile e corretta per noi va bene.

AMADUCCI: Vorrei sentire anche i colleghi dell'opposizione per sentire se sono in condizione di poterlo discutere stasera. Se chiedere un ulteriore rinvio oppure no. Consigliere Savelli.

SAVELLI: Grazie presidente. Noi il testo l'avevamo già visto. Ci pare come dire pur essendo equilibrato ne do atto al consigliere Bosi. Sembra un po' elogiativo nei confronti dell'Emilia Romagna che ha subito stanziato 5 milioni però non abbiamo ben capito a noi quanti ne sono spettati mentre i nostri vicini ne hanno preso a man bassa quindi tanti elogi non li farei. Taglierei io da subito lo taglierei e direi che la giunta regionale dell'Emilia Romagna quella parte lì io proprio la ometterei. E per quanto riguarda la presenza di un consistente avanzo di bilancio è un fatto indicato come elemento positivo anche su questo anche su considerato consigliere Bosi io se fosse possibile taglierei. Invece condividiamo. Taglierei il considerato. Invece condividiamo la precisazione proposta dal PD perché il fatto di chiarire non si sa mai meglio essere specifici il fatto che sono straordinari in aggiunta eventualmente agli altri spazi finanziari che si possono aprire dire che è opportuno perché se hanno voglia di capire noi gli spighiamo che ci sono spazi finanziari e spazi finanziari quindi io chiedo in realtà di cancellare 2 paragrafi ecco per renderlo ancora più come dire incisivo tanto non va a stravolgere nulla da questo punto di vista quindi il secondo della premessa mi pare che sia il secondo capoverso della premessa e il considerato che.

AMADUCCI: Per intenderci. Lei toglierebbe: “la giunta regionale fino a eccezionali mareggiate? Quel periodo lì? anche per una maggior comprensione dei colleghi consiglieri. E poi toglierebbe? Secondo me questo però mi permetto di dire che cioè è proprio perché c'è un avanzo consistente che si può liberare delle risorse quindi mi sembra di interpretare la volontà di Bosi quella di dire siccome c'è un avanzo considerevole oggi abbiamo dei vincoli ed è bloccato difficilmente spendibile se ci danno degli spazi finanziari noi possiamo liberare questa parte dell'avanzo quindi le due cose sono correlate. Anche da ex assessore al bilancio però. Siccome questo dovrebbe arrivare nei tavoli della regione è bene che sappiano la condizione in cui versa il nostro comune rispetto anche a un avanzo consistente. Sull'altra questione è anche una questione di carattere politico di sottolineatura dell'intervento della regione e ovviamente sta a voi. Su questo secondo me c'è anche una correlazione di carattere tecnico. Però questo è il mio giudizio. Chiedo scusa da la parola al consigliere Bosi.

BOSI: Grazie presidente. Per quanto riguarda come diceva anche il presidente sulla prima si può essere anche d'accordo. Sulla seconda considerato appunto che è una considerazione direi che non diciamo peculiare per poter discriminare un ordine del giorno oppure no. Sta di fatto che io chiedo anche se questo è un ordine del giorno che può essere condiviso da tutti noi siamo disponibili a ovviamente eliminare la parte della giunta regionale come indicava il consigliere Savelli. Ho qualche perplessità in più nella considerazione che in fondo non pregiudica il senso e metterla come permessa penso che come considerate penso che sia più diciamo evidente l'intento che noi stiamo chiedendo però vorrei capire anche da parte degli altri capigruppo se può essere condivisibile oppure no.

MARCONI: Dopo un rapido conciliabolo noi per noi nullaosta visto sì voti.

ZAVATTA: Molto velocemente. A noi pare che i due paragrafi non diano valutazioni di merito ma siano semplicemente prese d'atto di fatti oggettivi. Sia degli stanziamenti della regione sia dell'avanzo di bilancio del comune a cui non viene data un'accezione positiva o negativa. Cioè è una fotografia di fatto che serve da presupposto per eventuali utilizzi di fondi per gli interventi di cui si parla quindi riteniamo la citazione di alcuni dati oggettivi senza giudizi di valore.

FIUMI: Giusto per dire che in questo caso qui sia da uovo che da latte nel senso che mi stanno bene le modifiche che sono state chieste dal consigliere Savelli. Mi sembra che non incidano più di tanto sul contenuto. Lo approverei anche se non ci fossero le modifiche tutto qua.

AMADUCCI: Bene grazie consigliere Fiumi quindi a questo punto bisogna dirimere la questione relativa al secondo punto quello che riguarda la giunta regionale dell'Emilia-Romagna. Cioè l'invito che viene dalla presidenza è quello di trovare una mediazione su una formulazione che sia condivisa perché un ordine del giorno del genere che comunque ha un significato importante a mio avviso sarebbe opportuno che uscisse con l'unanimità prego consigliere Savelli.

SAVELLI: Allora l'eliminazione del passaggio del primo passaggio del premesso quello che abbiamo chiesto l'eliminazione mi sembra che sia stata accettata dai proponenti. Pur con il naso un pochino come dire storto perché non siamo proprio contenti però rendendoci conto del fatto che con questo ordine del giorno si ha una speranza di poter avere un qualche risultato l'unica speranza è che venga approvato all'unanimità se no tanto vale non votarlo neanche e rinviarlo consigliere Bosi e sperando alla fine che ci troviamo in una situazione tale cioè di unanimità pur con un po' di perplessità se volete lasciare il considerato lasciatelo però non è che ci entusiasmi quel considerato però lo voteremo lo stesso perché più importante riuscire a spendere dei soldi che non stare a guardare però se stavate un pochino più se facevate un pochino meno i furbi era meglio ecco.

AMADUCCI: Quindi a questo punto io do la parola al proponente perché non ho capito se c'è una mediazione quale sia perché a sto punto sta a voi decidere.

BOSI: Direi l'obiettivo è quello di poter ricevere dei soldi dalla regione per cui siamo disponibili ad accettare la eliminazione del paragrafo della premessa lasciamo così di due accogliamo uno penso che possa andare bene. Io proporrei questo alla fine dei conti.

AMADUCCI: Diciamo che la mediazione è stata accettata. Aveva chiesto la parola consigliere Balsamo? Vi richiamo all'ordine per cui a questo punto sono accolte le integrazioni sia del gruppo del PD sia l'emendamento presentato dal consigliere Savelli con l'eliminazione della prima richiesta la seconda ovviamente rimane. Pre cui se ci fate avere qui alla presidenza la stesura definitiva così come abbiamo concordato a questo punto direi di non rileggere la versione definitiva perché si è ben compresa e quindi lo metterei ai voti: approvato all'unanimità.

Il punto viene approvato con la speranza che possa sortire qualche effetto positivo. Detto questo ci sono due interpellanze a cui verrà data risposta questa sera. Proponente è il consigliere Fiumi Michele. La prima interpellanza è: "Sicurezza del territorio della popolazione" destinatario è il sindaco e l'assessore Giambi risponderà il sindaco. Prego consigliere Fiumi la legga.

FIUMI:(LETTURA INTERPELLANZA).....

AMADUCCI: Grazie consigliere Fiumi. Darei la parola al Sindaco per la risposta..

SINDACO: Grazie presidente, grazie consiglieri. Faccio una breve premessa nel senso che rinnovo l'invito fatto in conferenza di capigruppo quando ci sono interpellanze a mio avviso così tecniche consiglierei la risposta scritta perchè ovviamente essendo molto articolata la esposizione orale con tabelle eccetera diventerà un po' complessa quindi mi pare opportuno ricordarvelo. Ora diciamo vado un po' ad esporre la risposta che insieme agli uffici abbiamo predisposto insieme all'assessore Natalino Giambi cercando di dare risposta ai 9 punti che nell'interpellanza sono riportati. Alcune premesse che ha fatto il consigliere Fiumi diciamo nel prima parte della sua interpellanza considerazioni più a carattere generale alcune diciamo sono condivisibili sicuramente anche l'apporto sicuramente degli enti sovra ordinati anche ad affrontare questi immani cambiamenti di clima e quindi su queste cose siamo direi abbastanza in sintonia un pochino tutti. Vado a rispondere vado a rispondere ai punti elencati nell'interpellanza del 26 Febbraio scorso all'ordine appunto in cui sono stati posti e precisiamo quanto segue. Il punto n. 1 quindi l'istituzione di un sistema di allerta preventivo del Sms eccetera nell'ambito dell'organizzazione contemplate nel piano di Protezione Civile è prevista una specifica struttura con il compito di gestire la funzione 11. Il Piano Provinciale Comunale è stato approvato da questo consiglio ed è appunto l'ufficio stampa e comunicazione così come previsto dal metodo Augustus la quale prevede in tempo reale a dare diffusione dello stato di allerta allarme mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente sul profilo ufficiale del comune di Cervia e quindi i profili social network ovviamente anche ripresi dal sottoscritto. Per quanto riguarda l'integrazione dell'attuale sistema di comunicazione con l'utilizzo di messaggi sms sono in fase di verifica gli aspetti inerenti la compatibilità e la necessità di raggiungere quanti più utenti possibili e l'accettazione volontaria della comunicazione. I problemi potrebbero nascere dalla non comprensibilità della natura del messaggio o aspetti anche legati per esempio alla privacy. Oltre ai conseguenti aspetti economici sulla base dell'esito positivo della sperimentazione del sistema di sms in occasione l'attuazione della popolazione di Cannuzzo in occasione dell'ordigno bellico. E' logico che il sistema sms è un utile strumento. Ha ovviamente dei pro e contro nel senso che bisogna targhettizzare molto bene gli utenti a cui inviare il messaggio che deve essere rapido e efficace nella comunicazione quindi stiamo valutando alcune micro zone in base alla tipologia d'emergenza per dare una specifica tipologia d'allerta. Con la Cooperativa Bagnini abbiamo fatto gli stabilimenti balneari che ovviamente sono soggetti a determinate tipologie di allerta meteo. Penso a quella collegata allo stato normale soprattutto mentre invece alcune altre zone penso alla zona del Borgo Marina sono interessate per esempio da pioggia ma anche soprattutto da eventi marini o come invece altre situazioni sono legate per esempio ai canali o tutt'altro ancora in caso di emergenza neve e via discorrendo. Il punto 2 installazione di sirene d'allerta è già stata presa in considerazione tuttavia non ritenuta efficace sia in considerazione delle estensioni delle aree interessate sia perché da collegare all'entità della minaccia previsti in funzione il numero di allerte pervenute. Tenete conto dall'inizio dell'anno siamo all'allerta numero 53. Infatti come è noto le allerta emanate dall'agenzia della Protezione civile regionale sulla base delle previsioni di Arpa sono caratterizzati da due livelli di attenzione con cui sono differenziate le intensità dei fenomeni attesi. Mediamente ne pervengono annualmente circa 70 con maggior concentrazione dei mesi invernali quasi interamente legate a fenomeni idrogeologici e idraulici. Il numero di 70 è un numero medio nell'ultimo anno sono state circa 120/130 vado a memoria. Una percentuale non superiore al 25% riguarda lo stato del mare la restante parte riguarda pioggia o vento potendosi considerare quasi trascurabile il numero di allerte relative alle condizioni critiche del fiume Savio. Gli stati allerta sono pervenuti fino allo scorso febbraio e hanno riguardato livelli di attenzione 1 poiché di solito situazioni di rischio come quelle relativa alla richiesta di interpellanza quindi gli eventi meteo marini del 5/6 febbraio sono conseguenze di effetti combinati di più fattori meteorologici che possono portare raramente come rilevato ad un livello 2. Appare non facile individuare una soglia oltre la quale far partire tale ulteriore preavviso anche alla luce della considerazione che per garantirne l'efficacia a carico dei cittadini scatterebbe la tempestiva

necessità di attivare sistemi di auto protezione anche strutturali. Predisposizione apposite paratie sacchettature sistemi similari. Tuttavia nell'ipotesi di una soluzione concreta con la città non si esclude la possibilità di adottare anche tale sistema di preavviso. Il preavviso dal punto di vista sonoro noi l'abbiamo attuato nell'ultima emergenza 5/6 febbraio non con la sirena ma con la vettura della polizia municipale che con due squilli di tromba bitonale quindi la sirena a bordo del mezzo il messaggio audio ha percorso determinate zone che non essendoci più la duna di protezione ed essendoci l'allerta che era la medesima di pochi giorni prima che ha creato quel che ha creato è deciso di mandare questo messaggio solo in alcune vie ed in alcune zone specifiche. Ovviamente ha avuto l'effetto positivo di avvisare tempestivamente comunque le persone che magari avevano già rimesso nei piani bassi alcuni materiale eccetera non vi nascondo però che anche qui ha creato qualche ad esempio disfunzione perché per esempio alcune zone quando magari il vento soffiava verso terra il messaggio arrivava non ben percepito anche fuori da zone che non erano soggetti al pericolo quindi il problema come anche degli sms è individuare bene targhettizzare bene i soggetti da coinvolgere. Come dicevo prima non lo escludiamo però ecco va fatta un'opera veramente di grande attenzione. Rispetto al punto 3 che riguardava l'istituzione presso i consigli di zona di persone che si possano insomma in qualche modo coinvolgere è bene precisare che quanto richiesto al punto 3 dall'interpellanza è già previsto nel Piano di Protezione civile comunale sia per i consigli di zona sia per la costituzione di gruppi comunali di volontari di Protezione civile. Per quanto riguarda i consigli di zona se ne è tentato in diverse occasioni il coinvolgimento con incontri e serate specifiche sul tema del piano di protezione civile con risultati deludenti per la scarsa partecipazione ottenuta. Per quanto riguarda i volontari non è andata molto meglio. Resta ferma in proposito la volontà dell'amministrazione di costruire una rete di referenti per la protezione civile per i quali opportuno considerare la necessità di corsi di formazione e assicurazioni che possono trovare soluzione solo nell'ambito delle norme sul volontariato e su relativi gruppi organizzati a tale scopo. Punto 4. Quale è il piano di evacuazione e messa in sicurezza della popolazione nel rispetto del principio di sussidiarietà terremoti ed eventi di portata catastrofica nella normativa di protezione civile vengono classificati come eventi di tipo "B" o "C" ossia non fronteggiabili con le risorse del comune ma richiedono la compartecipazione di enti sovra ordinati Regioni Stato in funzione della gravità dell'evento. Conseguentemente nel proprio piano dei Protezione Civile il comune di Cervia ha predisposto planimetrie in cui sono individuate le aree d'emergenza area di ammassamento soccorritori d'accoglienza o ricovero popolazione. Aree di attesa della popolazione stessa. La rete di viabilità principale e secondaria nonché le indicazioni comportamentali per l'individuazione. Naturalmente tali aspetti devono essere coordinati con gli altri elementi del piano per quanto riguarda la possibilità del comune di fare fronte alle situazioni di primo intervento nelle primissime ore dell'evento. Il punto 5 invece quale è lo stato di attuazione del Piano Regionale per la messa in sicurezza del bacino ecc. la risposta a questo punto è necessariamente da suddividersi in ulteriori tre risposte. Punto 5.1 nell'ambito del tavolo istituzionale relativo al tirante idraulico Cervia Cesenatico sono previsti numerosi interventi per complessivamente altrettanto 80 milioni di euro. A momento attuale come illustrato anche in un recente convegno del 20 marzo 2015 dal significativo titolo "Acqua di qualità e sicurezza idraulica" risultano in corso o completati interventi per oltre 36 milioni di euro. Ne sono stati finanziati altri 4 milioni di euro per ulteriori 3 interventi finanziati con risorse statali nell'ambito dell'accordo di programma Stato Regione. Elenco dettagliato nell'allegato mentre per tutti gli altri interventi previsti nel tavolo istituzionale non si hanno notizie di quando potranno essere finanziati realizzati e realizzati. Quei 4 milioni sono quelle risorse che riferimento anche prima il consigliere Savelli non sono dovute ad emergenza ma provengono da come dicevo prima da questo programma già preventivamente già precedentemente autorizzato e finanziati dalla Stato e dalla Regione Emilia Romagna. Il punto 5.2. Come già indicato nell'apposito consiglio comunale straordinario in cui sono state fornite le indicazioni relative all'entità presunta dei danni e le procedure di attivazione di possibili finanziamenti si conferma che sono stati stanziati dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'articolo 10 Legge regionale 1/2005 "Somma urgenza" 150 mila euro destinati a coprire le somme spese in salvaguardia della pubblica

incolumità in tale contesto solo parzialmente potranno essere rimborsate somme spese per interventi eseguiti negli ambiti indicati in interpellanza. Non sono al momento note ulteriori somme eventualmente stanziare e ad eliminazione del rischio erosivo o ripristino dei danni. Rispetto alla data di scrittura di questa interpellanza qualche notizia in più diciamo ci è arrivata e appena l'avremo ovviamente vi aggiorneremo sui dettagli. Qualche risorsa in più potrebbe arrivare. Punto 5.3 per quanto riguarda il canale Madonna del Pino nel rammentare che la competenza è del Consorzio di Bonifica della Romagna si rende noto che sono in corso contatti tra gli uffici tecnici dei due enti per individuare soluzioni di potenziamento dello scarico a mare anche in condizioni proibitive come quelle manifestatesi nello scorso febbraio tuttavia si segnala che analogamente a quanto fatto dal comune di Cervia a seguito degli eventi di febbraio il consorzio ha segnalato alla regione la necessità di un intervento di ripristino finalizzato all'eliminazione del rischio residuo mediante rialzi arginali proprio nel tratto oggetto dell'interpellanza. E' possibile che tale intervento possa trovare finanziamento nell'ambito delle somme stanziare dal Consiglio dei Ministri a seguito della dichiarazione dello stato d'emergenza. Debbo dire a onor del vero che diciamo quell'innalzamento del canale è stato un innalzamento comunque tenuto ampiamente sotto controllo diciamo fatto volontariamente tant'è che se avete notato è stato diciamo fatto nel momento in cui erano state portate sul posto le pompe che chiudevano la strada quindi proprio per evitare di allagare altre zone i tecnici del consorzio hanno caricato al massimo il canale e poi scaricato con questo mezzo diciamo temporaneo che ovviamente loro si prefiggono di poter stabilizzare in maniera più diciamo più definitiva. Il punto 6 che era quali strumenti si sono attivati sul territorio per il monitoraggio della subsidenza a Cervia e quali dati eccetera, eccetera. Il punto 6 la competenza a monitorare la subsidenza è del servizio geologico e sismico regionale che si avvale di Arpa che sul proprio sito pubblica i dati relativi alle diverse zone quindi sono dati completamente pubblici e riscontrabili. L'agenzia regionale di protezione civile di protezione ambientale Arpa su incarico della regione quindi in collaborazione con un Dicam dipartimento di Ingegneria civile e ambientale dei materiali della facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna ha progettato e istituito nel '97/'98 una rete regionale di monitoraggio della subsidenza. La rete è costituita in particolare da una rete di livellazione geometrica di alta precisione con oltre 2300 capisaldi in una rete di circa 60 punti GPS. L'attività principale svolta da Arpa in tema di subsidenza è il rilievo periodico di movimenti verticali del suolo sull'intero territorio di pianura della regione. Il prodotto finale è la carta della velocità di movimento verticale del suolo aggiornata al periodo intercorso tra l'ultimo rilievo e il rilievo precedente. L'aggiornamento viene realizzato con frequenza di circa quinquennale su incarico specifico dalla Regione Emilia Romagna Servizio Tutela e risanamento risorsa acqua. La cartografia prodotta viene utilizzata per i rispettivi compiti di istituto in particolare dei servizi tecnici bacino della regione provincia attività di bacino e comuni. Si riportano i dati richiesti per il territorio cervese. Valori medi di abbassamento annuo in millimetri per il territorio cervese periodo '92/2000 valori di abbassamento di circa 5/10 mm anno periodo 2002/2006 valori di abbassamento di circa 5/10 mm anno per il 2006/2011 valori di abbassamento in una rapida diciamo riduzione da 2,5 mm 5 mm anno. Sul sito Arpa Emilia Romagna sono pubblicati i documenti e cartografie riportanti i dettagli quanto sopra sintetizzati in particolare dal report di Arpa 2006/2011 è possibile estrapolare la tabella seguente in cui sono riportati i dati per tutta la fascia costiera regionale. Ovviamente non ve la leggo però è a disposizione come si diceva sul sito internet. Debbo dire che siamo tra quelli che hanno un abbassamento meno significativo. Il punto n. 7 dell'interpellanza cosa intende fare il comune per impedire la trivellazione del territorio per l'estrazione di acqua gas ecc. Anche in questo caso la risposta a questo punto è necessariamente da suddividersi in ulteriori due risposte. 7.1 è necessario precisare quali siano le competenze in materia di coltivazione ed estrazioni di oli idrocarburi e acqua dal sottosuolo territoriale e marino. Nel caso di perforazione sulla terraferma on-shore la competenza al rilascio delle concessioni è del ministero dell'ambiente sentite le regioni e gli enti locali interessati. Nel caso di concessione di perforazione al mare off-shore la competenza è esclusivamente del ministero qualora siano 12 miglia o oltre dalla costa. Nel caso di estrazione di acqua mediante perforazione di pozzi la competenza è regionale

attraverso i servizi tecnici di bacino preposti alla tutela della risorsa. Nel precisare che non territorio comunale di Cervia non ci sono pozzi di perforazione per l'estrazioni di oli o idrocarburi appare evidente che il comune non ha competenza per impedire il rilascio di concessioni di perforazione tuttavia sono già contenuti nel P.R.G. art. 40 tutela valorizzazione e difesa dei corpi idrici della acque interne al punto 40.1.5 divieto di ricerca di acque sotterranee di escavazione pozzi ad eccezione di quanto autorizzato dalle autorità competenti che valuta ai sensi della legislazione vigente. 7.2 come indicato al punto precedente il comune non ha competenza e non viene consultato nel procedimento della nuove concessioni o al rinnovo di quelle esistenti tantomeno nel caso specifico non solo nell'ambito della fascia costiera di competenza quindi non sono nella nostra non siamo a conoscenza se il ministero dell'ambiente quale autorità competente abbia attivato una conferenza dei servizi per approvazione della via per il rinnovo delle concessioni rilasciate per l'estrazione presenti nella costa del versante ravennate. Punto n. 8 che era cosa intende fare il comune di Cervia dal punto di vista urbanistico per evitare ecc. ancora una volta la risposta a questo punto è necessario di suddividersi in ulteriori due risposte. 8.1 La programmazione urbanistica in conformità alle previsioni contenute negli articoli 13/14 delle N.T.A. del P.T.C.P. tenderà a favorire la ricostruzione del tessuto urbano nell'ottica di un addensamento della parte costruita a favore di una maggiore quantità di aree libere circostanti. Processo peraltro già iniziato con alcune varianti al P.R.G. vigente che hanno introdotto il parametro di permeabilità IP con prescrizione di una percentuale minima di superficie filtrante. Tale indirizzo è stato confermato nel programma di mandato in cui è previsto che la nuova strumentazione urbanistica pianificatoria debba prevedere una riduzione delle previsioni di espansione unificato oltre alla riduzione della pianificazione attuativa sia per quella già in corso che per quella in previsione che sarà attuata a breve. Nel Piano dell'Arenile è già previsto che ove ve ne siano gli spazi si procede alla delocalizzazione degli stabilimenti balneari con un arretramento degli stessi. E' il caso per esempio della parte più colpita di Milano Marittima nord. 8.2 pur rammentando che gli effetti combinati degli eventi meteo climatici tra cui anche l'innalzamento del livello del mare verificatosi in maniera più evidente in questi ultimi anni impongono un diverso modo di concepire le attività costiere e loro difese. Al momento le attività già poste in essere ad opera dell'amministrazione per ridurre i rischi di esondazioni consistono nell'aver introdotto con variante specifica il divieto di costruzione dei piani interrati nella prima fascia costiera. Una revisione progettuale dell'area relativa alla fascia retrostante gli stabilimenti balneari prevedendo soluzioni più permanenti e consistente tali da proteggere il centro abitato e impedire o almeno contenere le erosioni marine nonché nell'ambito della previsione del piano dell'arenile. Si recepiranno inoltre eventuali indicazioni che potranno essere contenute nel piano di gestione del rischio di alluvione da elaborarsi entro il 2015 da parte della Regione Emilia Romagna in forza della direttiva del 2007/60 C.E.E e del decreto legislativo 49/2010. Punto n. 9 il punto finale. Quali iniziativa ha intrapreso il comune di Cervia per risarcire i danni di aziende e famiglie in occasione di eventi climatici di febbraio. Come detto precedentemente in seguito agli eventi calamitosi del 5/6 febbraio è stato indetto un consiglio comunale straordinario proprio allo scopo di dare le massime informazioni e possibili percorsi da intraprendere che qui riassumo. Il comune si è immediatamente attivato in collaborazione con la provincia e la regione per rendere disponibili dati attendibili che avvalorassero la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza da presentare alla presidenza del Consiglio dei Ministri. D.P.C.M e ordinanze di Protezione Civile possono contemplare anche i contributi a privati attività produttive a ristoro di parte dei danni subiti. Sono stati assunti contatti con le banche locali per attivare percorsi agevolati per l'apertura di credito a chi ne facesse richiesta. Ad oggi per il 2015 non sono stati formalmente adottati provvedimenti anche se sono allo studio possibili soluzioni ai sensi dell'articolo 28 del vigente regolamento delle entrate tributarie. Debbo dire a onor del vero che l'unico caso in cui c'è stato un ristoro da parte dello Stato diciamo a danno di privati è stato solo nel caso del modenese dov'era stato un comune oggetto del terremoto dell'alluvione quindi è stato veramente martoriato in quel caso il governo anche vista l'entità limitata territoriale del comune ha concesso questo ristoro. Ci sono una serie di tavole ovviamente poi si potranno acquisire grazie.

AMADUCCI: Grazie signor sindaco. Consigliere Fiumi per la replica.

FIUMI: Non intendo replicare nel senso che diciamo la risposta è stata ampia e per molti aspetti interessante con dei dati anche appunto significativi certamente noi questa interpellanza l'abbiamo fatta per far presente che ovviamente questo tema della sicurezza del territorio dei nostri territori è un tema sempre più sentito e che andrebbe in qualche allargato cioè nel senso che bisognerebbe ragionare un po' meno da soli e un po' di più assieme agli altri comuni e assieme alla regione e spingere sulle autorità nazionali ai vari livelli per avere delle risposte che ovviamente non abbiamo la forza di dare da soli. Dunque sono soddisfatto delle risposte date e ringrazio per lo sforzo perché era effettivamente un' interpellanza piuttosto impegnativa grazie.

AMADUCCI: Grazie consigliere fiumi l'ultima interpellanza che chiude i lavori di questa sera riguarda sempre il consigliere Fiumi in qualità di proponente l'oggetto è Pentagramma e risponde sempre il sindaco Luca Coffari.

FIUMI: La leggo sempre per comodità (LETTURA INTERPELLANZA)

SINDACO: Si ovviamente non c'è risposta scritta cerco di rispondere un po' ai punti in ordine che mi sono stati posti. Punto 1 lei mi chiede giustamente se è stata avvertita la società Pentagramma le rispondo di sì. Poco dopo diciamo la votazione del DUP che come sapete è il documento unico programmatico ovviamente anche le linee di indirizzo di mandato abbiamo predisposto una apposita comunicazione ufficiale dove comunicavamo alla società Pentagramma Romagna e i soggetti coinvolti nell'operazione che appunto gli comunicavamo il punto di programma dove ovviamente si faceva riferimento in particolare alla contrarietà alla costruzione del grattacielo rimanendo ovviamente rimarcando la nostra posizione che è sempre stata quella che ho anche espresso in questo consiglio comunale in un'altra veste che poi abbiamo ripetuto altre volte e credo che ovviamente siamo contrari alla costruzione del grattacielo ma siamo assolutamente disponibili a continuare il rapporto con la società per portare avanti le altre opere che il progetto Pentagramma ha la riqualificazione del Centro storico del Magazzino Darsena. La rigenerazione di una colonia abbandonata la Montecatini e di discutere con la città di che cosa avremmo realizzato nella I° Traversa. Con la città e ovviamente anche con la società Pentagramma che è proprietaria di queste aree che ho detto fino adesso eccetto il Magazzino Darsena. Gli è stata notificata quindi loro hanno risposto affermativamente ne prendono atto si rendono disponibili a rivedere questa progettualità. Al punto 2 chi ha ereditato la trattativa. Diciamo la segue con delega ai progetti speciali il Sindaco ovviamente il segretario generale perché comunque è un accordo di programma che comunque coinvolge più aspetti poi ovviamente sono coinvolti tutti i dirigenti più di ristretta competenza. Penso sicuramente all'urbanistica il dirigente Capitani che segue diciamo l'iter più tecnico eco. Il punto 3 a che punto sono le trattative con la società Pentagramma Romagna diciamo non ho informato il consiglio comunale perché non ci sono novità rilevanti nel senso che abbiamo fatto alcuni incontri poi diciamo mi sono anche recato a Roma per parlare con la Cassa Depositi e Prestiti diciamo è stata protagonista di un passaggio societario per quanto riguarda Fintecna e diciamo che attualmente mi hanno risposto che stano facendo alcune valutazioni loro di natura economica per cui siamo ancora in stand by appena ci saranno diciamo delle notizie tali da potere avviare anche un percorso di partecipazione e avere qualche elemento per cercare di riprendere in maniera celere il percorso. Ovviamente sarà nostra cura aggiornare la città e ovviamente anche il consiglio comunale. Il punto 4 se è dotato il comune di Cervia di un consulente legale per estimativo diciamo avevamo avviato all'inizio anche stavamo predisponendo un pochino gli atti anche per individuare un soggetto che essendo un accordo tra pubblico e privato un soggetto che è individuato dal comune ma che comunque deve essere anche avallato dalla società dalla controparte. Avevamo anche

avviato diciamo cos' anche un po' la predisposizione degli atti poi come dicevo al punto precedente c'è stato un allentamento da parte della società con cambio al vertice di alcuni soggetti e quindi attualmente la procedura è anche in questo caso in stand by. Il punto 5 dove ovviamente lei mi chiede se siamo intenzionati a fare un grattacielo le rispondo e rispondo a tutti come ho scritto nel programma di mandato e come ho già detto in questo consesso che attualmente non siamo assolutamente intenzionati a costruire o a fare costruire insomma il grattacielo alla prima traversa per le motivazioni che ho detto anche in premessa. Poi sull'imposizione di soggiorno avremo ampiamente modo di dibatterne in questo consiglio comunale quando diciamo ci saranno i punti più stringenti all'ordine del giorno grazie.

FIUMI: In questo caso mi prendo i tre minuti perché la risposta è un po' più deludente. Un po' più evasiva mi verrebbe da dire. Non ho capito cosa è andato a fare il sindaco alla cassa Depositi e Prestiti né quali sono le vicende societarie di Pentagramma non ho capito se la cassa depositi e prestiti rileverebbe delle quote e di chi sono queste quote. Le ha già rilevate bene io però volevo delle informazioni non mi sono state chiarite queste informazioni. L'altra cosa che volevo capire è questo consulente legale che è stato individuato chi è? Si può fare il nome della persona? E' stata individuata non è stata individuata ecc ecc. La seconda cosa è. A me piacerebbe siccome siamo stati già scottati come cittadini rispetto a un percorso che era stato più o meno individuato come questo senso cioè c'era allora io era nell'amministrazione e il sindaco diceva non ti preoccupare la vicenda la sto seguendo io. Scusa dovrai pure in qualche maniera condividere le informazioni e le informazioni non si dividevano. Allora in maggioranza oggi mi pare che si continui a non condividere nel senso che secondo me se la società sta facendo dei ragionamenti di tipo economico magari qualche informazione ulteriore il sindaco l'ha avuta non credo non l'abbia avuta quindi quali sono eventuali possibili sviluppi e quali ragionamenti si possono far sul tema Pentagramma credo che potrebbero diventare maggiormente condivisi e più un'informazione diciamo data a tutta la città altrimenti il rischio quale è il rischio è il solito che finito l'accordo e decise le cose direttamente dal sindaco con Pentagramma noi ci troveremo qua come al solito a dovere approvare un percorso e una cosa che non è stata condivisa allora siccome spesso il sindaco ci ha detto di volere condividere maggiormente anche con le opposizioni alcune tipologie di ragionamenti credo che su questo argomento molto importante per il futuro di questa città per le ragioni che non sto a ricordo però sarebbe opportuno diciamo utilizzare un percorso di tipo diverso. Io lascio a voi la possibilità di individuare questo percorso però credo che anche questo silenzio prolungato di un anno praticamente dal momento della campagna elettorale su quel progetto sia sbagliato e controproducente e anche un po' contro a quello che il sindaco ha sempre detto di volere fare grazie.

AMADUCCI: Grazie consigliere Fiumi. Darei la parola al sindaco per una brevissima replica.

SINDACO: Grazie presidente. Telegrafico. Forse vista l'ora ho dato per scontato alcune cose che pensavo fossero note perché sono apparse sulla stampa ovviamente a livello nazionale. Cassa depositi e prestiti ha acquisito Fintecna immobiliare quindi di fatto è diventata la Cassa depositi e Prestiti è lo Stato semplicemente due società dello Stato si sono fuse per una manovra diciamo non certo riferita a quest'operazione ma è una manovra a livello nazionale quindi per capire ecco anche la parte più diciamo anche comunque significativa di questa società che invece è di interesse locale Pentagramma Romagna sono andati a Roma appunto per chiedere alcune spiegazioni anche rispetto un po' all'iter al fatto che diciamo si fosse rallentato anche da parte loro insomma il colloquio negli ultimi mesi come detto prima ecco ci hanno un attimo detto siamo in stand by per queste valutazioni. Il consulente legale non è stato individuato nel senso che forse non ci siamo capiti nel senso che stavamo avviando la procedura per individuare una procedura pubblica quindi con bandi eccetera che è almeno il punto iniziale per incominciare a discutere anche pubblicamente cioè quanto vale ecc. ecc. però non è stata portata avanti proprio per questo stand by che la società

privata ha diciamo di fatto realizzato. Brevissima premessa. Ovviamente credo che un pochino tutti impariamo anche dagli errori quindi sicuramente c'è la volontà quando ci saranno le condizioni ecco per avviare la discussione quindi questo stand by del privato verrà diciamo superato ad avviare un confronto pubblico sereno in città e quindi ci saranno gli strumenti e i modi anche per discuterne le assicuro consigliere che all'interno della giunta le informazioni sono state condivise come sono stati diciamo informata ecco anche la maggioranza. In questo caso informo anche voi per cui aspettiamo anche da parte del privato questi ritorni. E' una premessa è anche una conclusione che faccio conclusione è logico l'ho detto in altri casi per alcuni recenti provvedimenti il tema di la sinergia pubblico privato è una cosa che noi crediamo importante però è questa anche una dimostrazione in questi ultimi mesi come ovviamente il privato è il privato nel senso che non è controllato della pubblica amministrazione quindi se dicono ci dobbiamo prendere un po' di tempo per fare alcune valutazioni e non dipende dal comune di Cervia dalla volontà del sindaco ma dipende dal fatto che sono soggetti privati quindi ovviamente fanno le loro valutazioni però vi rassicuro che appena ci saranno degli aggiornamenti nel senso non la decisione fatta ma gli aggiornamenti se la società scioglie un po' queste riserve e si può cominciare un percorso per rivedere anche questo nuovo programma ecco cercare di portarlo avanti vi assicuro assolutamente che ragioneremo e faremo anche dei percorsi di condivisione ampia all'interno della città.

AMADUCCI: La seduta è tolta.